



COMUNE DI ALFONSINE

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(DUP)**

2020-2022

(Schema approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 74 del 30/07/2019

INDICE

Introduzione del Sindaco Pag. 3

SEZIONE STRATEGICA

Nota tecnica sul DUP Pag. 6

Parte finanziaria Pag. 7

Unione dei comuni della bassa Romagna Pag. 20

Obiettivi individuati dal Governo e quadro normativo pag. 22

Caratteristiche generali della popolazione pag. 29

Analisi delle condizioni interne:

• Organismi interni e partecipazione pag. 34

• Le Missioni pag. 35

• Obiettivi strategici pag. 54

SEZIONE OPERATIVA

Il personale pag. 74

Gli obiettivi:

Area Servizi Generali pag. 78

Area Tecnica pag. 80

Area Cultura e Comunicazione pag. 91

INTRODUZIONE DEL SINDACO

Il d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, denominato “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” è intervenuto modificando, fra gli altri, gli articoli del TUEL che incidono sul ciclo di programmazione dell’ente locale; invero, tale normativa ha introdotto il Documento Unico di Programmazione (DUP) quale strumento che permette l’attività di guida strategica e operativa dell’ente locale.

Il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio Comunale “per le conseguenti deliberazioni” entro il 31 luglio dell’anno precedente al primo esercizio di riferimento ed è propedeutico al bilancio finanziario di previsione. Contestualmente allo schema di bilancio di previsione finanziario, entro il 15 novembre di ogni anno la Giunta presenta al Consiglio una eventuale nota di aggiornamento del DUP.

Ciò premesso, licenziando questo primo documento unico di programmazione relativo al triennio 2019-2021 intendiamo, in primo luogo e coerentemente alle linee di mandato, portare avanti alcune precipue finalità relative agli investimenti: segnatamente, riteniamo che al centro dell’azione del nostro Comune vada posto il recupero e la manutenzione del nostro patrimonio edilizio, ponendo attenzione ai temi della rigenerazione urbana e all’efficientamento energetico degli immobili. Intendiamo altresì menzionare, a titolo meramente esemplificativo e senza pretesa di esaustività, gli interventi relativi al completamento del polo scolastico e del secondo stralcio della palestra Alfonsina Strada nonché alla realizzazione della nuova palestra posta nella frazione di Longastrino.

Sempre per quanto concerne gli impianti sportivi proseguirà l’attività manutentiva del campo sportivo Brigata Cremona, resa necessitata dalla vetustà dell’impianto, peraltro molto utilizzato per la pratica dei settori giovanili. Altra tematica prioritaria attiene al potenziamento della rete di piste ciclopedinale ed alla tutela degli utenti deboli della strada. Al contempo, crediamo sia rilevante collegare mediante percorsi ciclo-pedonali la nostra città con i territori limitrofi, valorizzando altresì la prossimità al Parco del Delta e i principali assi fluviali. La presenza di una simile infrastrutturazione rileverebbe anche un’ottica di offerta turistica.

In ordine al tema della sicurezza si porrà particolare rilievo al sistema di videosorveglianza installato e da completare ed alla ulteriore implementazione di varchi di controllo del traffico.

Andrà poi sostenuta la genitorialità con adeguati servizi per l'infanzia 0-6 anni, teleologicamente orientati ad attività educative, di socializzazione, di forte relazione con le famiglie, promuovendo in pari tempo ulteriori progetti nell'amito l'Unione dei Comuni. Peraltro, la progressività delle rette sulla base del reddito e la compartecipazione alla spesa non dovranno mai contrastare con la piena accessibilità al servizio educativo, tema sicuramente prioritario. Per quanto concerne alla popolazione anziana, nell'ottica di un potenziamento dei servizi, intendiamo altresì portare avanti una rete di servizi per la non autosufficienza, articolata in RSA e Case protette.

Venendo a tematiche più strettamente procedurali, permane di grande rilievo l'obiettivo di approvare i bilanci di previsione entro il 31 Dicembre di ogni anno, pur sapendo che ciò non dipende soltanto dall'impegno di amministratori e dipendenti dei Comuni. Per l'effetto, vi è da ritenere corretto richiedere una maggiore semplificazione nelle procedure che accompagnano la vita amministrativa degli Enti.

Sotto il profilo tributario, negli ultimi mesi il comune di Alfonsine ha adeguato il proprio regolamento in materia di occupazione di suolo pubblico, passando da TOSAP a COSAP, così come i rimanenti comuni dell'Unione. Ovviamente, da ogni innovazione regolamentare scaturisce, gioco forza, un periodo di transizione, cui gli uffici stanno facendo fronte con grande impegno.

Infine, una annotazione metodologica: va rammentato che questo documento di programmazione vede una forte integrazione con il pari documento presentato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna: invero, è in quella sede che rinvengono una sintesi le politiche strategiche che riguardano l'ambiente, l'innovazione e le politiche territoriali, incluso lo sviluppo economico.

SEZIONE STRATEGICA

NOTA TECNICA SUL DUP

Il DUP (Documento Unicodi Programmazione) rappresenta lo strumento che permette la guida strategica e operativa dell'ente. Con riferimento al procedimento di approvazione del DUP e della relativa nota di aggiornamento, dal vigente quadro normativo risulta:

1) che il DUP è presentato dalla Giunta Comunale entro il 31 luglio “per le conseguenti deliberazioni”. Il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP presentato a luglio e delibera in una successiva delibera. La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta Comunale, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

La deliberazione del DUP presentato a luglio costituisce una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente.

2) L'assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP, al fine di lasciare agli enti autonomia nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico, fermo restando che il Consiglio deve assumere “le conseguenti deliberazioni”. Il termine del 15 novembre per l'aggiornamento del DUP comporta la necessità, per il Consiglio di deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. La deliberazione consiliare concernente il DUP non è un adempimento facoltativo, anche se non è prevista alcuna sanzione;

3) considerato che la deliberazione del Consiglio concernente il DUP presentato a luglio ha, o un contenuto di indirizzo programmatico, o costituisce una formale approvazione, che è necessario il parere dell'organo di revisione sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio, reso secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

4) che la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

5) che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011;

6) che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

7) che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

8) che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale;

9) che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.

PARTE FINANZIARIA

COMUNE DI ALFONSINE – DUP 2020 / 2022

EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibri di parte corrente

Titolo	Descrizione Titolo	Prev.Ass. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: FONDI VINCOLATI		51.454,17	-	-	-
SPESE CORRENTI					
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE		298.971,68	61.211,42	49.168,58	49.168,58
1 Entrate correnti di natura tributaria contributiva		7.470.490,01	7.621.512,47	7.631.512,47	7.631.512,47
perequ					
2 Trasferimenti correnti		1.381.335,11	786.835,17	786.835,17	786.835,17
3 Entrate extratributarie		1.655.389,39	1.487.977,39	1.487.977,39	1.487.977,39
4 Entrate in conto capitale destinate		818.500,00			
Totale		11.676.140,36	9.957.536,45	9.955.493,61	9.955.493,61

Tit. 118/2011.	Descrizione Tit. 118/2011.	Prev. Ass. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
1 Spese correnti		10.546.173,92	9.698.005,65	9.684.408,24	9.670.392,72
4 Rimborso di prestiti		1.129.966,44	259.530,80	271.085,37	285.100,89
Totale		11.676.140,36	9.957.536,45	9.955.493,61	9.955.493,61

EQUILIBRIO PARTE CORRENTE	-	-	-	-
----------------------------------	----------	----------	----------	----------

Equilibri di parte capitale

Titolo	Descrizione Titolo	Prev.Ass. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
0 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: FONDI NON VINCOLATI		629.500,00	-	-	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE		207.100,00	-	-	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: FONDI VINCOLATI		393.252,83	-	-	-
SPESA IN CONTO CAPITALE					
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI		4.388.407,70	-		500.000,00
4 Entrate in conto capitale		3.593.500,00	519.000,00	459.000,00	1.509.000,00
6 Accensione Prestiti		1.319.000,00	1.040.000,00	1.610.000,00	450.000,00
Totale complessivo		10.530.760,53	1.559.000,00	2.069.000,00	2.459.000,00
2 Spese in conto capitale		9.712.260,53	1.559.000,00	2.069.000,00	2.459.000,00
EQUILIBRIO CONTO CAPITALE		818.500,00	-	-	-

ENTRATE

RIEPILOGO ENTRATE PER TITOLI

Titolo	Descrizione Titolo	Prev.Ass. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
0 Avanzo di Amministrazione:					
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: FONDI NON VINCOLATI		629.500,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE		207.100,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: FONDI VINCOLATI SPESA IN CONTO CAPITALE		393.252,83	0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: FONDI VINCOLATI SPESE CORRENTI		51.454,17	0,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE		298.971,68	61.211,42	49.168,58	49.168,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI		4.388.407,70	0,00		500.000,00
1 Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ		7.470.490,01	7.621.512,47	7.631.512,47	7.631.512,47
2 Trasferimenti correnti		1.381.335,11	786.835,17	786.835,17	786.835,17
3 Entrate extratributarie		1.655.389,39	1.487.977,39	1.487.977,39	1.487.977,39
4 Entrate in conto capitale		3.593.500,00	519.000,00	459.000,00	1.509.000,00
6 Accensione Prestiti		1.319.000,00	1.040.000,00	1.610.000,00	450.000,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro		2.958.000,00	2.958.000,00	2.958.000,00	2.958.000,00
Totale complessivo		24.546.400,89	14.674.536,45	15.182.493,61	15.572.493,61

DETTAGLIO TITOLO DI ENTRATA - Titolo 1

Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa

Titolo	Descrizione Titolo	Tip.	Descrizione Tip.	Categoria	Descrizione Categoria	Prev.Ass. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
1 Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa		101	Imposte, tasse e proventi assimilati	6 Imposta municipale propria		2.270.000,00	2.270.000,00	2.270.000,00	2.270.000,00
				8 Imposta comunale sugli immobili (ICI)		220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
				16 Addizionale comunale IRPEF		963.000,00	1.000.000,00	1.010.000,00	1.010.000,00
				49 Tasse sulle concessioni comunali		0,00	5.042,00	5.042,00	5.042,00
				52 Tassa occupazione spazi e aree pubbliche		0,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
				53 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni		62.500,00	62.500,00	62.500,00	62.500,00
				61 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi		2.146.019,54	2.115.000,00	2.115.000,00	2.115.000,00
				76 Tassa sui servizi comunali (TASI)		89.000,00	89.000,00	89.000,00	89.000,00
				98 Altre imposte sostitutive n.a.c.		15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			1 Fondi perequativi dallo Stato		1.704.970,47	1.704.970,47	1.704.970,47	1.704.970,47
Totali complessivi						7.470.490,01	7.621.512,47	7.631.512,47	7.631.512,47

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Titolo	Descrizione Titolo	Tip.	Descrizione Tip.	Categoria	Descrizione Categoria	Prev.Ass. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
2 Trasferimenti correnti		101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	714.521,36	604.521,36	604.521,36	604.521,36
					2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	657.743,75	178.313,81	178.313,81	178.313,81
		102	Trasferimenti correnti da Famiglie		1 Trasferimenti correnti da Famiglie	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		103	Trasferimenti correnti da Imprese		1 Sponsorizzazioni da imprese	8.070,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale complessivo						1.381.335,11	786.835,17	786.835,17	786.835,17

Titolo 3 – Entrate extratributarie

Titolo	Descrizione Titolo	Tip.	Descrizione Tip.	Categoria	Descrizione Categoria	Prev.Ass. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
3 Entrate extratributarie		100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		1 Vendita di beni	89.700,00	87.500,00	87.500,00	87.500,00
					2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	105.395,00	98.000,00	98.000,00	98.000,00
		200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni	635.626,12	479.224,12	479.224,12	479.224,12
					2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	372.000,00	387.000,00	387.000,00	387.000,00
		300	Interessi attivi		3 Altri interessi attivi	500,00	500,00	500,00	500,00
		400	Altre entrate da redditi da capitale		2 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	135.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
		500	Rimborsi e altre entrate correnti		1 Indennizzi di assicurazione	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
					2 Rimborsi in entrata	160.928,27	160.928,27	160.928,27	160.928,27

	99 Altre entrate correnti n.a.c.	153.240,00	151.825,00	151.825,00	151.825,00
Totale complessivo		1.655.389,39	1.487.977,39	1.487.977,39	1.487.977,39

Titoli 4 e 6– Entrate in conto capitale e accensione di prestiti

Titolo	Descrizione Titolo	Tip.	Descrizione Tip.	Categoria	Descrizione Categoria	Prev.Ass. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
4 Entrate in conto capitale		300	Altri trasferimenti in conto capitale		10 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	1.740.000,00	0,00	0,00	1.050.000,00
					12 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		1 Alienazione di beni materiali	1.488.500,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
		500	Altre entrate in conto capitale		1 Permessi di costruire	355.000,00	404.000,00	344.000,00	344.000,00
6 Accensione Prestiti		300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		1 Finanziamenti a medio lungo termine	1.319.000,00	1.040.000,00	1.610.000,00	450.000,00
Totale complessivo						4.912.500,00	1.559.000,00	2.069.000,00	1.959.000,00

SPESE

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI

Tit. 118/2011.	Descrizione Tit. 118/2011.	Prev. Ass. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
1	Spese correnti	10.546.173,92	9.698.005,65	9.684.408,24	9.670.392,72
2	Spese in conto capitale	9.712.260,53	1.559.000,00	2.069.000,00	2.459.000,00
4	Rimborso di prestiti	1.129.966,44	259.530,80	271.085,37	285.100,89
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.958.000,00	2.958.000,00	2.958.000,00	2.958.000,00
Totale complessivo		24.546.400,89	14.674.536,45	15.182.493,61	15.572.493,61

DETTAGLIO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Tit.	Descrizione Tit.	Prev. Ass. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		1 Organi istituzionali		1 Spese correnti	373.502,22	371.477,51	371.477,51	371.477,51
			2 Segreteria generale		1 Spese correnti	391.877,43	408.654,44	408.654,44	408.654,44
			3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		1 Spese correnti	160.364,37	160.364,37	160.364,37	160.364,37
			4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		1 Spese correnti	352.905,94	186.039,27	186.039,27	186.039,27
			5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		1 Spese correnti	626.958,16	316.522,00	310.522,00	310.522,00

			2 Spese in conto capitale	419.026,02	65.500,00	65.500,00	65.500,00		
	6 Ufficio tecnico		1 Spese correnti	10.546,99	10.546,99	10.546,99	10.546,99		
			2 Spese in conto capitale	33.073,86	0,00	0,00	0,00		
	7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		1 Spese correnti	168.879,17	165.906,95	165.906,95	165.906,95		
	8 Statistica e sistemi informativi		1 Spese correnti	315,98	300,00	300,00	300,00		
Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Tit.	Descrizione Tit.	Prev. Ass. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
	10 Risorse umane			1 Spese correnti	169.924,04	173.647,66	161.604,82	161.604,82	
	11 Altri servizi generali			1 Spese correnti	791.238,43	786.229,16	784.729,16	784.729,16	
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1 Spese correnti	485.650,78	485.650,78	485.650,78	485.650,78	
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	1 Spese correnti	94.113,00	94.113,00	91.113,00	91.113,00	
				2 Spese in conto capitale	39.004,15	5.000,00	5.000,00	1.505.000,00	
		2	Altri ordini di istruzione non universitaria	1 Spese correnti	337.304,00	337.304,00	329.304,00	329.304,00	
				2 Spese in conto capitale	495.688,85	505.000,00	585.000,00	45.000,00	
		6	Servizi ausiliari all'istruzione	1 Spese correnti	332.976,98	332.976,98	332.976,98	332.976,98	
				2 Spese in conto capitale	60.862,23	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	2 Spese in conto capitale	132.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
				1 Spese correnti	492.906,79	497.692,45	494.434,45	494.434,45	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1 Spese correnti	218.213,60	193.213,60	187.213,60	187.213,60	

			2 Spese in conto capitale	2.225.327,94	27.500,00	507.500,00	27.500,00
	2 Giovani	1 Spese correnti	56.495,22	54.135,22	54.135,22	54.135,22	
7 Turismo	1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1 Spese correnti	54.965,14	55.535,52	55.535,52	55.535,52	
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Urbanistica e assetto del territorio	1 Spese correnti	196.884,16	142.584,93	142.584,93	142.584,93	
		2 Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1 Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
		2 Spese in conto capitale	1.562.187,50	0,00	0,00	0,00	

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Tit.	Descrizione Tit.	Prev. Ass. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (cave)		1 Spese correnti		484.868,19	374.598,19	386.348,19	367.041,98	
			2 Spese in conto capitale		388.410,60	37.500,00	37.500,00	37.500,00	
	3 Rifiuti		1 Spese correnti		2.056.937,87	2.029.335,00	2.029.335,00	2.029.335,00	
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2 Trasporto pubblico locale		1 Spese correnti		4.998,66	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
	5 Viabilità e infrastrutture stradali		1 Spese correnti		635.520,78	540.825,00	554.833,00	554.833,00	
			2 Spese in conto capitale		3.202.831,49	430.000,00	720.000,00	630.000,00	
11 Soccorso civile	1 Sistema di protezione civile		1 Spese correnti		14.405,63	14.405,63	14.405,63	14.405,63	
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		1 Spese correnti		490.120,03	490.120,99	487.120,99	487.120,99	
			2 Spese in conto capitale		60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	

		2 Interventi per la disabilità	1 Spese correnti	674.949,95	609.939,55	609.939,55	609.939,55
			2 Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		9 Servizio necroscopico e cimiteriale	1 Spese correnti	111.717,69	109.412,69	109.412,69	109.412,69
			2 Spese in conto capitale	1.078.347,89	445.000,00	105.000,00	105.000,00
14 Sviluppo economico e competitività		2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1 Spese correnti	78.037,20	78.037,20	78.037,20	78.037,20
19 Relazioni Internazionali		4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	1 Spese correnti	15.800,00	15.800,00	15.800,00	15.800,00
20 Fondi e accantonamenti		1 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	1 Spese correnti	500,00	500,00	500,00	500,00
50 Debito pubblico		1 Fondo di riserva	1 Spese correnti	30.964,57	41.840,66	30.120,26	30.120,26
		2 Fondo svalutazione crediti	1 Spese correnti	512.516,23	507.687,47	534.407,87	534.407,87
		1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1 Spese correnti	117.814,72	105.608,44	94.053,87	99.344,56
		2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4 Rimborso di prestiti	1.129.966,44	259.530,80	271.085,37	285.100,89
60 Anticipazioni Finanziarie		1 Restituzione anticipazione di tesoreria	5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
99 Servizi per conto terzi		1 Servizi per conto terzi - Partite di giro	7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.958.000,00	2.958.000,00	2.958.000,00	2.958.000,00
Totale complessivo				24.546.400,89	14.674.536,45	15.182.493,61	15.572.493,61

DETTAGLIO MACROAGGREGATI SPESA CORRENTE

Tip./MacrAggr.	Descrizione Tip./MacrAggr.	Prev. Ass. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
1	Redditi da lavoro dipendente	1.064.150,64	1.105.734,32	1.094.207,21	1.094.207,21
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	107.561,37	108.084,07	107.310,34	107.310,34
3	Acquisto di beni e servizi	4.603.721,22	4.250.099,73	4.245.357,73	4.226.051,52
4	Trasferimenti correnti	3.510.303,53	3.171.976,96	3.171.976,96	3.171.976,96
7	Interessi passivi	117.814,72	105.608,44	94.053,87	99.344,56
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	285.645,67	99.874,00	99.874,00	99.874,00
10	Altre spese correnti	856.976,77	856.628,13	871.628,13	871.628,13
Totale complessivo		10.546.173,92	9.698.005,65	9.684.408,24	9.670.392,72

INVESTIMENTI

CDG	DES	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
CDG084	URBANISTICA	RIMBORSI OU	U	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CDG084	URBANISTICA	TRASFERIMENTO CONFESSIONI RELIGIOSE	U	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CDG086	AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AMBIENTE	PC	7.500,00	7.500,00	7.500,00
CDG102	STRADE VIABILITA'	SEGNALETICA VERTICALE	U	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CDG102	STRADE VIABILITA'	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	U	100.000,00	100.000,00	100.000,00
CDG102	STRADE VIABILITA'	RISTRUTURAZIONE VIA BORSE	M		500.000,00	
CDG102	STRADE VIABILITA'	RISTRUTURAZIONE VIA BORSE	FPVM			500.000,00
CDG102	STRADE VIABILITA'	MANUTENZIONE STROARDINARIA PIAZZA PRIMIERI	M		90.000,00	
CDG102	STRADE VIABILITA'	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VIA REALE	M	300.000,00		
CDG103	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	U	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CDG104	PARCHI ED AREE VERDI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	U	30.000,00	30.000,00	30.000,00
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	APPALTO GESTIONE CALORE	U	23.000,00	23.000,00	23.000,00
CDG	DES	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	U	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	GLOBAL IMMOBILI	U	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	TRASFERIMENTO ALLA REGIONE PROVENTI ESTRAZIONI CAVE	PC	500,00	500,00	500,00
CDG105	GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA PROVENTI ESTRAZIONI CAVE	PC	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CDG142	BIBLIOTECHE	GLOBAL BIBLIOTECHE	U	1.500,00	1.500,00	1.500,00
CDG143	MUSEI	GLOBAL MUSEI - MUSEO DEL SENIO	U	2.000,00	2.000,00	2.000,00

CDG162	ASILO NIDO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	U	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CDG163	SCUOLA MATERNA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA D'INFANZIA -	U	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CDG163	SCUOLA MATERNA	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA "IL BRUCO - SAMARITANI"	M				450.000,00
CDG163	SCUOLA MATERNA	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA "IL BRUCO - SAMARITANI"	CREG				1.050.000,00
CDG164	SCUOLA PRIMARIA	AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO DI ALFONSINE - PROGETTAZIONE E SPESE TECNICHE	U	60.000,00			
CDG164	SCUOLA PRIMARIA	AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO DI ALFONSINE - PRIMO STRALCIO	M		540.000,00		
CDG164	SCUOLA PRIMARIA	GLOBAL	U	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CDG164	SCUOLA PRIMARIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	U	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CDG165	SCUOLA MEDIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	U	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CDG165	SCUOLA MEDIA	INCARICO CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI	U				
CDG165	SCUOLA MEDIA	MESSA A NORMA PER CPI	M	400.000,00			
CDG168	REFEZIONE SCOLASTICA	GLOBAL MENSA	U	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CDG192	INTERVENTI NELLA CASA PROTETTA	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NELLA CASA PROTETTA	U	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CDG202	CIMITERI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEI CIMITERI	ACIM	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CDG202	CIMITERI	MANUTENZIONE TETTO BLOCCHI DI LOCULI 4 E 5	M	340.000,00			
CDG202	CIMITERI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	ACIM	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
CDG212	IMPIANTI SPORTIVI PISCINA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA ROSSETTA	U	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CDG213	IMPIANTI SPORTIVI STADIO	GLOBAL STADIO	U	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CDG213	IMPIANTI SPORTIVI STADIO	GLOBAL STADIO	U	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
CDG213	IMPIANTI SPORTIVI STADIO	GLOBAL STADIO	U	500,00	500,00	500,00	500,00
CDG213	IMPIANTI SPORTIVI STADIO	CAMPO SPORTIVO (BRIGATA CREMONA) BENDAZZI	U	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CDG214	PALESTRE	GLOBAL PALESTRE	U	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CDG	DES	DESCRIZIONE	FINANZIA MENTO	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	

CDG214	PALESTRE	GLOBAL PALESTRE	U	500,00	500,00	500,00
CDG214	PALESTRE	GLOBAL PALESTRE	U	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CDG214	PALESTRE	AMPLIAMENTO SPOGLIATOI PALESTRA POLO SCOLASTICO DI ALFONSINE - SECONDO STRALCIO	M		480.000,00	
		TOTALE		1.559.000,00	2.069.000,00	2.459.000,00

La programmazione degli acquisti e forniture e la programmazione degli investimenti per il triennio 2020/2022 saranno inserite in sede di aggiornamento del DUP

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

Il DUP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna sarà presentato successivamente al presente documento pertanto si assumono, per il triennio 2019/2021, gli importi dei trasferimenti al finanziamento del funzionamento dell'Unione da parte dei comuni, indicati nell'ultimo bilancio pluriennale approvato.

FARMACIA COMUNALE

La Farmacia Comunale di Alfonsine, che dal 01/08/2006 è gestita da Ravenna Farmacie SRL, continua e garantisce la gestione dei servizi tradizionali, sia nella vendita del farmaco che del parafarmaco in tutte le categorie merceologiche trattabili nel settore sanitario.

La gestione dei servizi a carattere sociale quali il CUP viene mantenuta come l'ambulatorio per autoanalisi.

Si mantiene e specializza ulteriormente il settore della medicina naturale con l'inserimento della floriterapia e della cosmesi fitoterapica.

Un'attenzione particolare viene dedicata all'alimentazione speciale nelle malattie metaboliche, celiachia e nefropatia ed in ottemperanza alle direttive europee che tendono ad uniformare i prezzi, si tratta nel dettaglio anche l'alimentazione nella prima infanzia e svezzamento.

Con delibera di C.C. n. 55 del 26/11/2013 si è attuata la revisione del contratto di affidamento a Ravenna Farmacie SRL del servizio svolto dalla Farmacia Comunale con una nuova determinazione del solo canone variabile per gli anni 2013 e 2014 rispettivamente di 7,852% e 4,704% anziché dell'11% come originariamente previsto. Inoltre con delibera di C.C. n. 79 del 22/12/2015 è stata prorogata la riduzione del canone variabile per gli esercizi 2015 e 2016 applicando l'aliquota 4,704% anziché dell'11% come originariamente previsto. Con delibera di C.C. n. 83 del 27/12/2017 è stato confermato, per l'annualità 2017, il contratto in essere per la gestione della farmacia di Alfonsine con le modifiche al punto attinente il canone d'uso variabile già applicate per l'annualità dal 2013 al 2016. L'incasso per il 2019 relativo all'annualità è prudenzialmente quantificato sulla base dell'aliquota applicata per il 2017. Nel corso del 2019 si prevede lo studio della revisione del canone di locazione.

Farmacia Comunale con gestione di Ravenna Farmacie Srl anno 2019– Previsioni:

Canone di locazione locali Farmacia (IVA compresa)	€ 43052,72
Canone gestione per affidamento del Servizio: quota fissa (IVA compresa)	€ 159.000,00
Canone gestione per affidamento del Servizio (stima prudenziale)	€ 35.750,00
Dividendi da Ravenna Farmacie Srl (Totale utile x 2,48% nostra % di partecipazione)	€ 0,00
TOTALE	€ 234.126,22

OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO E QUADRO NORMATIVO

SINTESI DEL QUADRO ECONOMICO

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipi tutti i Dipartimenti del MEF.

Il Documento di economia e finanza (DEF), previsto dalla Legge 7 aprile 2011 n. 39, viene presentato alle Camere entro il 10 aprile di ogni anno. È il principale strumento della programmazione economico-finanziaria in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. Viene proposto dal Governo e approvato dal Parlamento.

La "Nota di aggiornamento" viene presentata alle Camere entro il 20 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico. Il documento contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali modifiche e integrazioni del DEF in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative al Programma di stabilità e al Programma nazionale di riforma.

DATI TRATTI DAL DOCUMENTO DI FINANZA PUBBLICA (Deliberato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2019)

"L'obiettivo fondamentale del programma di Governo è il ritorno ad una fase di sviluppo economico contraddistinta da un miglioramento dell'inclusione sociale e della qualità della vita, tale da garantire la riduzione della povertà e la garanzia dell'accesso alla formazione e al lavoro, agendo al contempo anche nell'ottica di invertire il trend demografico negativo. Sul versante della competitività, l'economia italiana sarà rafforzata dal miglioramento del contesto produttivo indotto dalla riduzione dei costi per le imprese, sia di tipo fiscale, sia più in generale inerenti il sistema burocratico".

Seppure in un contesto economico congiunturale profondamente cambiato e più complesso, con il DEF il Governo conferma gli obiettivi fondamentali della sua azione: ridurre progressivamente il gap di crescita con la media europea che ha caratterizzato l'economia italiana soprattutto nell'ultimo decennio e, al tempo stesso, il rapporto debito/PIL. A tal fine, la strategia dell'Esecutivo ribadisce il ruolo degli investimenti pubblici come fattore fondamentale di crescita, innovazione, infrastrutturazione sociale e aumento di competitività del sistema produttivo; l'azione di riforma fiscale in

attuazione progressiva di un sistema di flat tax come componente importante di un modello di crescita più bilanciato; il sostegno alle imprese impegnate nell'innovazione tecnologica e il rafforzamento contestuale della rete di protezione e inclusione sociale.

La difficile situazione economica che abbiamo oggi di fronte si caratterizza per una caduta dell'attività manifatturiera che ha particolarmente colpito la Germania e l'Italia a causa sia della loro specializzazione produttiva sia della spiccata propensione all'esportazione. Le relazioni internazionali sono profondamente mutate negli ultimi due anni e l'andamento del commercio mondiale ne ha risentito in misura crescente. A ciò si sono aggiunti il rallentamento di alcune grandi economie emergenti, il deprezzamento dei rispettivi tassi di cambio, il protrarsi della incertezza sulla Brexit e i cambiamenti regolatori e tecnologici che hanno interessato l'industria dell'auto. Queste tendenze si sono risolte in un marcato rallentamento della crescita europea, cui si è associato il permanere di condizioni di bassa inflazione. Tali condizioni risultano più sfavorevoli per i Paesi maggiormente colpiti dalla crisi di inizio decennio, quali l'Italia.

In tale contesto, la performance del nostro paese mostra che l'occupazione e il valore aggiunto dei servizi hanno tenuto, ma ciò non è stato sufficiente ad assicurare un adeguato ritmo di crescita del Prodotto Interno Lordo.

L'attuale fase di debolezza ciclica dell'economia rende necessario sostenere l'attività economica e in particolare gli investimenti pubblici e privati, che, pur in ripresa, nel 2018 sono risultati pari al 18 per cento del PIL, a fronte di livelli superiori al 20 per cento negli anni antecedenti la crisi.

Il Governo ha approntato due pacchetti di misure di sostegno agli investimenti. Il primo, il decreto-legge "Crescita", si concentra su misure di stimolo all'accumulazione di capitale e alla realizzazione di investimenti. Tra le altre misure si reintroduce, il super-ammortamento, rimodulato in modo da favorire le piccole e medie imprese, si sostituisce la mini-IRES con la riduzione delle aliquote delle imposte dirette sui redditi riconducibili agli utili trattenuti nell'impresa e si semplificano le procedure di fruizione dell'agevolazione patent box. Le misure di sostegno agli investimenti privati sono accompagnate da un aumento delle risorse di bilancio per gli investimenti degli enti territoriali. Risorse che si sommano agli effetti positivi attesi in termini di maggiori investimenti attribuibili alle misure di sblocco degli avanzi introdotte con la Legge di bilancio per il 2019.

Il secondo provvedimento, il decreto-legge "Sblocca cantieri", punta a invigorire la ripresa del settore delle costruzioni, snellendo la legislazione vigente in materia di aggiudicazione dei contratti, appalti integrati, subappalti, norme sulla progettazione, partenariato pubblico-privato e procedure di approvazione di varianti di progetto. Gli investimenti in costruzioni sono aumentati lo scorso anno del 2,6 per cento e il numero dei permessi di costruzione è notevolmente salito. Il miglioramento del quadro di regolamentazione derivante dall'intervento legislativo, unitamente all'impegno del Governo ad aumentare le risorse per gli investimenti pubblici e agli incentivi per la ristrutturazione degli immobili, anche in chiave antisismica, dovrebbero pertanto creare le condizioni per una vera ripresa di un settore che resta cruciale per l'occupazione e l'andamento generale dell'economia.

La previsione di crescita del PIL nello scenario programmatico, pur influenzata dai vincoli di bilancio, è superiore a quella dello scenario tendenziale ad eccezione nell'anno finale, attestandosi allo 0,2 per cento per il 2019 per poi aumentare allo 0,8 per cento nei tre anni successivi (rispetto a uno scenario tendenziale che sconta tassi di crescita reale dello 0,6 per cento nel 2020, 0,7 per cento nel 2021 e 0,9 per cento nel 2022). Guardando alle più

recenti previsioni delle istituzioni internazionali si osserva che, pur in un quadro di rallentamento, nel 2020 la nostra economia dovrebbe ridurre il divario di crescita rispetto alla media dei paesi dell'Area Euro e alle grandi economie europee (Francia e Germania).

Il Governo ha dato la priorità all'inclusione sociale, al contrasto alla povertà, all'avvio al lavoro della popolazione inattiva e al miglioramento dell'istruzione e della formazione. Il Decreto Dignità punta a ridurre la precarietà del lavoro, disincentivando l'utilizzo eccessivo dei contratti a termine e promuovendo l'utilizzo di quelli a tempo indeterminato. Il Reddito di Cittadinanza ha la duplice finalità di contrasto alla povertà e di attivazione dei beneficiari in termini di ricerca del lavoro e di sentieri formativi.

La revisione del sistema pensionistico operata con 'Quota 100' intende consentire un accesso più agevole alla pensione, favorendo anche il ricambio generazionale e l'innovazione e la produttività di imprese e Amministrazioni pubbliche.

Il tema del lavoro continuerà ad avere un posto centrale nell'azione di politica economica del Governo dei prossimi anni, con l'obiettivo di garantire agli italiani condizioni d'impiego più dignitose e adeguate retribuzioni. Saranno oggetto di valutazione l'introduzione di un salario minimo orario per i settori non coperti da contrattazione collettiva e la previsione di trattamenti congrui per l'apprendistato nelle libere professioni. Si continuerà inoltre a lavorare per ridurre il cuneo fiscale sul lavoro e gli adempimenti burocratici, anche attraverso la digitalizzazione.

Lo sviluppo dell'economia richiede, accanto all'investimento in infrastrutture fisiche, anche un ampio sforzo nel campo dell'innovazione tecnologica e della ricerca. Il Governo predisporrà delle Strategie Nazionali per l'Intelligenza Artificiale e per la Blockchain. Risorse significative saranno investite nella diffusione della banda larga e nello sviluppo della rete 5G. Si sono inoltre rifinanziati gli strumenti del Piano Impresa 4.0 e per il supporto all'innovazione nelle piccole e medie imprese.

Il Governo rilancerà la politica industriale dell'Italia, con l'obiettivo non solo di rivitalizzare settori da tempo in crisi, ma anche di rendere l'Italia protagonista in industrie che sono al centro della transizione verso un modello di sviluppo sostenibile. Il passaggio a standard ecologici più elevati rappresenta una vera opportunità di crescita per l'Italia, che deve essere perseguita attraverso l'incentivazione alle attività di ricerca, progettazione e produzione di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale nel nostro Paese. Il Governo rafforzerà il sostegno alla sperimentazione e adozione delle trasformazioni digitali e delle tecnologie abilitanti che offrono soluzioni per produzioni più sostenibili e circolari. La green finance può fornire un importante contributo alla crescita di tali attività, e il Governo ne sosterrà lo sviluppo.

Le semplificazioni amministrative saranno parte di un più generale provvedimento di accelerazione della crescita che il Governo intende varare nei prossimi mesi, che procederà alla riconoscione, tipizzazione e riduzione dei regimi abilitativi, individuando i procedimenti di autorizzazione non indispensabili ed eliminando tutti gli oneri amministrativi superflui.

L'efficienza della giustizia rappresenta un fattore decisivo per la ripresa economica e per rinnovare nei cittadini la fiducia nella legalità. In questo contesto sono stati attuati interventi diretti alla velocizzazione dei procedimenti giurisdizionali civili e penali, come la riforma organica delle procedure di insolvenza, cui si aggiungono le importanti risorse stanziate per risolvere le carenze di organico del personale amministrativo e della magistratura.

Inoltre, l'Italia si caratterizza ormai da anni per il declino delle nascite e la bassa partecipazione femminile al mercato del lavoro. Il Governo intende proseguire sulla strada dell'alleggerimento del carico fiscale e della destinazione di maggiori risorse a favore delle famiglie, con particolare riguardo a quelle numerose e con componenti in condizione di disabilità. Iniziative future verteranno prioritariamente sul riordino dei sussidi per la natalità e la genitorialità, la promozione del welfare familiare aziendale, il miglioramento del sistema sanitario e delle relative infrastrutture.

Infine, tra i principali obiettivi programmatici dell'azione di Governo vi è anche il sostegno all'istruzione scolastica e universitaria e alla ricerca attraverso misure atte a finanziarne lo sviluppo, con particolare attenzione al capitale umano e infrastrutturale.

In sintesi, l'obiettivo fondamentale del programma di Governo è il ritorno a una fase di sviluppo economico contraddistinta da un miglioramento dell'inclusione sociale e della qualità della vita, tale da garantire la riduzione della povertà e la garanzia dell'accesso alla formazione e al lavoro, agendo al contempo anche nell'ottica di invertire il trend demografico negativo. Sul versante della competitività, l'economia italiana sarà rafforzata dal miglioramento del contesto produttivo indotto dalla riduzione dei costi per le imprese, sia di tipo fiscale, sia più in generale inerenti il sistema burocratico.

Il Tasso di Inflazione Programmato, presente nei Documenti Programmatici del Dipartimento del Tesoro, viene regolarmente aggiornato e pubblicato sulle pagine del sito del Dipartimento del Tesoro a questo indirizzo:

http://www.dt.tesoro.it/it/analisi_programmazione_economico_finanziaria/inflaz_programmata/Collegamento a pagina interna

Il tasso di inflazione programmata (TIP) costituisce un parametro di riferimento per l'attualizzazione di poste di bilancio e di emolumenti fissati per legge, ad esempio appalti pubblici, affitti, assegni familiari, rette mense scolastiche, ecc.. Risulta, inoltre, alla base degli aggiornamenti del canone RAI, delle tariffe idriche e dei rifiuti, delle tariffe autostradali (per le concessionarie diverse da Autostrade S.p.A., per la quale invece nella formula di aggiornamento è considerata l'inflazione reale) ed entra nella definizione dei premi R.C. auto (rappresenta, infatti, la soglia di incremento oltre la quale l'assicurato può non rinnovare il contratto alla scadenza).

In passato, a seguito degli Accordi sui Redditi del 1993, il tasso di inflazione programmata (TIP) è stato lo strumento per l'adeguamento dei salari all'inflazione in sede di rinnovo contrattuale. Dal 2009 il tasso di inflazione programmato non è più utilizzato per i rinnovi contrattuali. A fine gennaio 2009, con la definizione dell'Accordo Quadro sulla Riforma degli Assetti Contrattuali siglato da Governo e Parti Sociali, è stato stabilito che la dinamica degli effetti economici sia legata ad un indicatore costruito sulla base dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) depurato della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati. La stima dell'IPCA al netto degli energetici importati è pubblicata dall'ISTAT (fino al 31 dicembre 2010 è stata pubblicata dall'ISAE) ogni anno nel mese di maggio.

Anno	Tasso di inflazione programmata <i>variazioni percentuali in media d'anno</i> Fonte: Dipartimento del Tesoro	Not e	Prezzi al consumo F.O.I. <i>variazioni percentuali in media d'anno</i> Fonte: Istat	Scostamento <i>Punti percentuali</i>
2019	1,2	(j)		
2018	1,0	(i)	1,1	0,1
2017	1,2	(h)	1,1	-0,1
2016	0,2	(g)	-0,1	-0,3

Fonte : MEF : Tasso di inflazione programmata (TIF)

SITUAZIONE ECONOMICA REGIONALE / PROVINCIALE

(tratto da Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR 2020 - Regione Emilia Romagna Delibera G.R. 1064 del 24/06/2019)

L'economia emiliano-romagnola, anche nel 2018, ha continuato a crescere a tassi più elevati rispetto all'economia nazionale. In attesa dei dati definitivi, le ultime stime per il 2018 danno una crescita del PIL a livello regionale pari all'1,4%. Questo farebbe della nostra regione la prima in Italia per crescita insieme alla Lombardia. Il tasso di crescita dell'economia nazionale è stato pari nel 2018 allo 0,9%. Il differenziale di crescita, positivo, sarebbe quindi di ben 50 punti base. È dal 2011 che il tasso di variazione del PIL regionale risulta ogni anno superiore a quello nazionale, ma la differenza raramente è stata così elevata. Per il 2019, Prometeia prevede che l'economia dell'Emilia-Romagna cresca ad un tasso dello 0,3%, fortemente rallentato rispetto al 2018 ma comunque positivo e sempre superiore alla previsione nazionale, forse ottimistica, contenuta nel DEF dello scorso aprile (+ 0,2%). Per il 2020 il tasso di crescita previsto è dell'1%. Quindi secondo Prometeia l'Emilia-Romagna dovrebbe continuare a confermarsi nelle posizioni di testa nella graduatoria delle regioni italiane per crescita del PIL.

Relativamente alla situazione economica provinciale si riportano idati relativi alle unità locali attive nella provincia di Ravenna suddivise per settore di attività e per comune (fonte Fonte: Registro delle imprese di Ravenna)

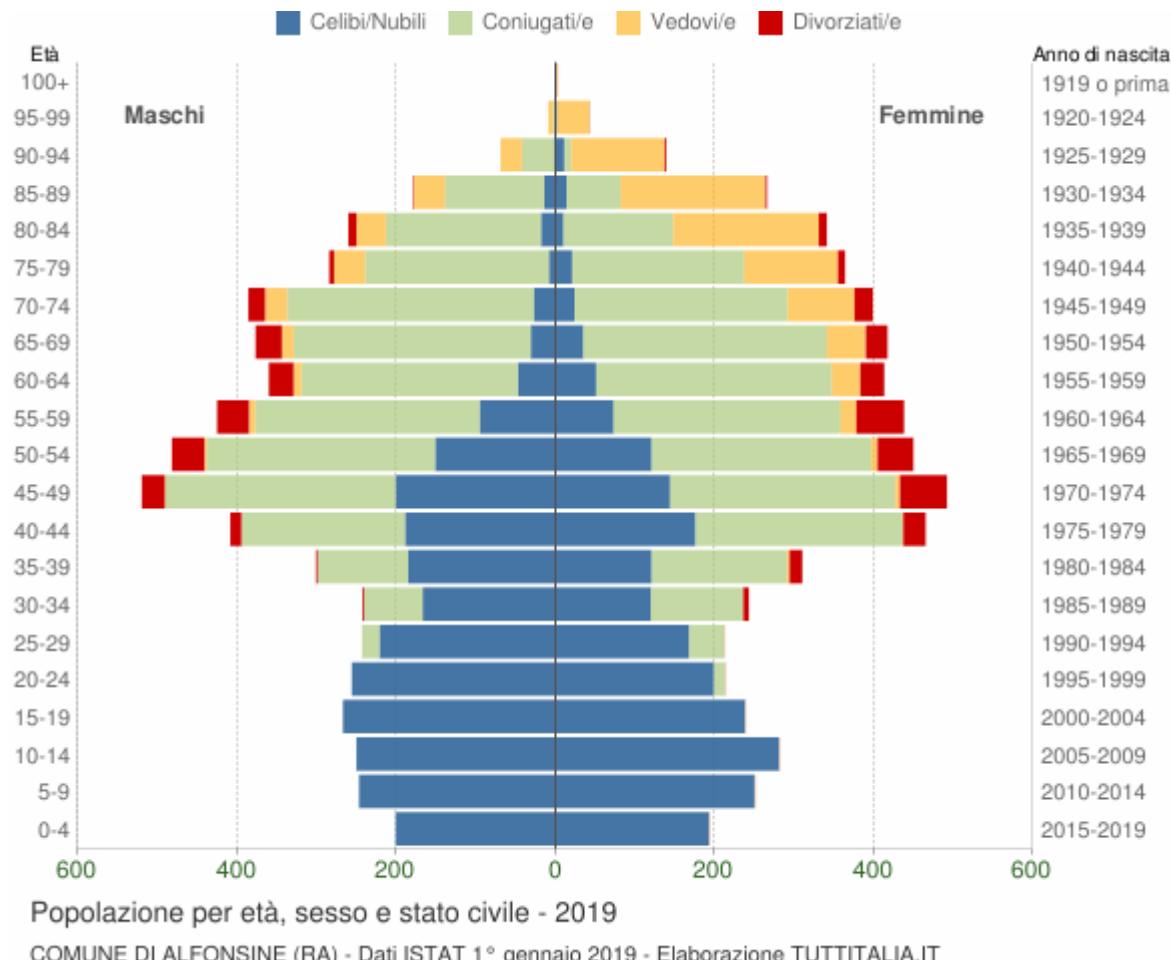
Unità locali attive al 31.03.2019																			
Provincia di Ravenna																			
Comuni della provincia di Ravenna																			
SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA																			
	RA001 - ALFONSINE	RA002 - BAGNACAVALLO	RA003 - BAGNARA DI ROMAGNA	RA004 - BRISIGHELLA	RA005 - CASOLA VALSENO	RA006 - CASTEL BOLOGNESE	RA007 - CERVIA	RA008 - CONSELICE	RA009 - COTIGNOLA	RA010 - FAENZA	RA011 - FUSIGNANO	RA012 - LUGO	RA013 - MASSA LOMBarda	RA014 - RAVENNA	RA015 - RIOLo TERME	RA016 - RUSSI	RA017 - SANTAGATA SUL SANTERNO	RA018 - SOLAROLO	
A Agricoltura, silvicolture pesca	299	499	78	414	147	250	254	159	226	1.342	197	665	123	1.938	129	287	66	166	7.239
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	2	-	-	-	-	0	-	1	2	-	-	-	26	2	-	-	-	33
C Attività manifatturiere	124	195	36	64	29	148	208	101	86	654	97	330	101	1.167	31	120	70	41	3.602
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	19	15	1	15	12	9	8	15	6	85	8	39	4	102	7	6	0	2	353
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	4	2	3	4	1	1	11	6	2	25	3	14	7	61	4	6	1	4	159
F Costruzioni	147	218	27	97	25	134	510	215	86	651	152	500	216	2.308	89	203	51	62	5.691
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	241	388	43	116	50	216	1.106	184	166	1.598	192	922	206	4.062	113	301	79	72	10.055
H Trasporto e magazzinaggio	54	46	6	23	4	23	114	42	26	158	21	104	39	876	17	60	14	19	1.646
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	76	88	13	60	22	45	995	44	39	396	48	189	47	1.601	54	87	16	17	3.837
J Servizi di informazione e comunicazione	19	27	5	6	5	18	59	12	11	166	14	55	9	379	9	20	7	8	829
K Attività finanziarie e assicurative	27	34	3	13	9	29	93	27	15	182	22	145	16	504	14	29	7	8	1.177
L Attività immobiliari	44	44	6	14	3	36	288	21	30	285	24	198	25	885	16	48	7	4	1.978
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	36	47	2	16	6	25	129	18	10	256	15	137	18	792	12	49	9	4	1.581
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	18	39	2	11	3	20	121	17	14	168	22	85	24	569	22	22	8	12	1.177
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	2
P Istruzione	3	4	-	2	2	4	12	2	-	46	4	31	5	139	1	4	1	1	261
Q Sanità e assistenza sociale	13	23	2	5	6	2	27	8	12	87	10	65	13	337	7	24	4	4	649
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	7	15	3	8	3	19	327	9	4	96	9	53	2	526	6	18	13	2	1.120
S Altre attività di servizi	55	74	6	30	8	47	175	47	30	324	37	175	36	716	27	47	11	16	1.861
X Imprese non classificate	0	1	0	0	0	0	11	0	2	8	0	4	3	48	3	1	0	1	82
Totale	1.186	1.761	236	898	335	1.026	4.448	927	766	6.529	875	3.711	894	17.038	563	1.332	364	443	43.332

Fonte: Registro delle imprese di Ravenna

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE
ALFONSINE
Popolazione suddivisa per fasce di eta' ed età media

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2003	1.135	7.509	3.117	11.761	47,2
2004	1.155	7.454	3.156	11.765	47,3
2005	1.202	7.336	3.201	11.739	47,3
2006	1.258	7.334	3.233	11.825	47,3
2007	1.302	7.432	3.274	12.008	47,2
2008	1.371	7.600	3.265	12.236	46,9
2009	1.433	7.690	3.267	12.390	46,8
2010	1.457	7.657	3.259	12.373	47,0
2011	1.488	7.652	3.271	12.411	47,0
2012	1.499	7.455	3.282	12.236	47,2
2013	1.508	7.515	3.315	12.338	47,2
2014	1.496	7.370	3.417	12.283	47,6
2015	1.489	7.228	3.467	12.184	47,9
2016	1.452	7.096	3.490	12.038	48,3
2017	1.440	7.048	3.505	11.993	48,4
2018	1.445	6.998	3.510	11.953	48,5

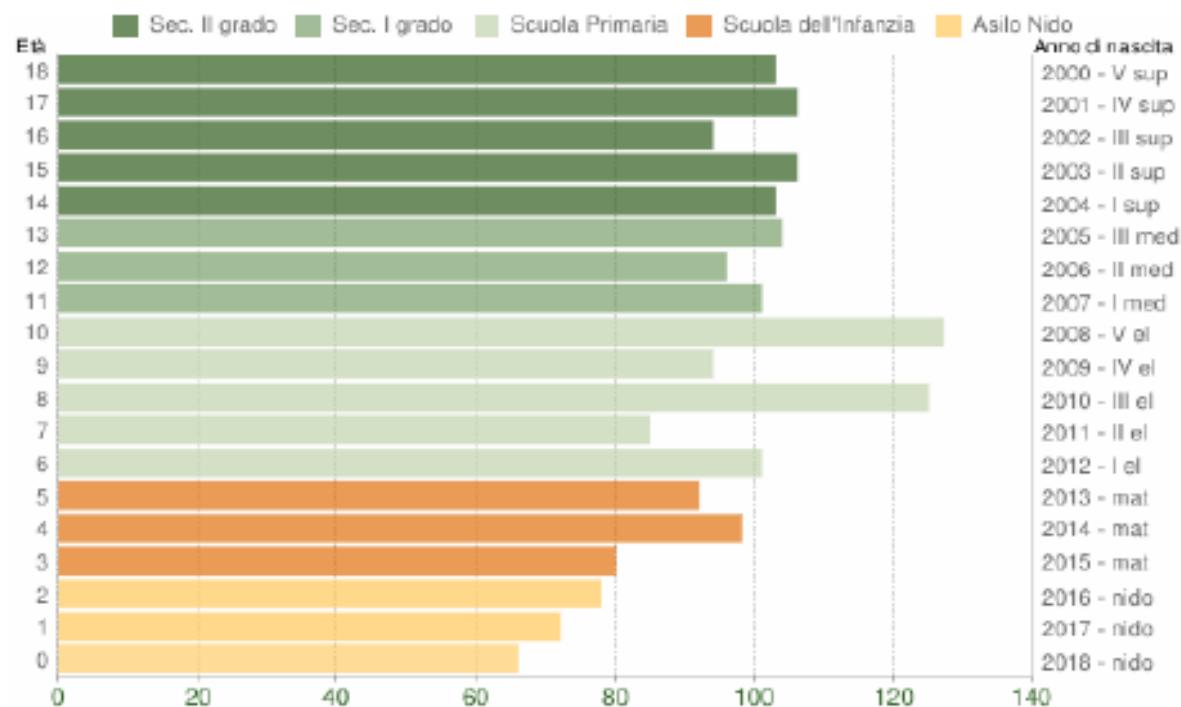
POPOLAZIONE PER ETA' SESSO E STATO CIVILE



ANDAMENTO POPOLAZIONE RESIDENTE



POPOLAZIONE IN ETA' SCOLASTICA



Popolazione per età scolastica - 2019

COMUNE DI ALFONSINE (RA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

ORGANISMI INTERNI E PARTECIPAZIONE

Si rinvia alle delibere di definizione del perimetro di consolidamento e di approvazione di bilancio consolidato 2017 e ad apposito allegato società partecipate, parte integrante del presente provvedimento, redatto dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (G.C. n. 74 del 08/08/2017 e C.C. n. 49 del 26/09/2017).

(La sezione sarà aggiornata in sede di nota di aggiornamento)

SEZIONE STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE

LE MISSIONI

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO 2.7 – SICUREZZA SISMICA

Sicurezza sismica: occorre dare continuità all'impegno per **mettere a norma tutti gli edifici pubblici** costruiti prima del 2005 (quando il nostro comune è stato classificato in zona di rischio sismico 2) e sensibilizzare la cittadinanza per quanto concerne gli edifici privati.

LINEA DI MANDATO 11 – CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE

INDIRIZZO STRATEGICO 11.2 – LE CONSULTE

Di fronte ai mutamenti sociali e culturali del nostro tempo, è necessario ripensare ad alcuni modelli di coinvolgimento della cittadinanza; l'obiettivo che intendiamo perseguire consiste nel diffondere sempre di più la cultura della partecipazione alle scelte del proprio paese.

Le forme istituzionali oggi in campo, come le Consulte territoriali, così come pensate e regolamentate, non in grado di svolgere appieno quella funzione originaria per le quali furono ideate, in un contesto storico e sociale sicuramente molto diverso. Per questo motivo, riteniamo necessario rivedere il Regolamento di Partecipazione per rendere più efficace l'operato delle Consulte, affinché possano esprimere pareri che trovino riscontro negli atti amministrativi ed essere maggiormente ascoltate dagli amministratori.

INDIRIZZO STRATEGICO 11.3 – ALFONSINE COMUNITÀ ACCOGLIENTE

Per coinvolgere in maniera più incisiva la comunità intera, alla luce anche della crisi della rappresentanza che connota il nostro tempo, è necessario **rilanciare un'idea di Partecipazione attiva reale**, in grado di coinvolgere non solo le consulte, le associazioni ed in generale tutti i gruppi organizzati sul territorio, ma anche i singoli cittadini, promuovendone idee ed iniziative.

Un **Assessorato alla Cittadinanza**, in aggiunta alle deleghe attualmente previste, potrebbe dare una risposta alle nuove esigenze di “collegamento” con i cittadini.

Serve tenere insieme il **tessuto sociale ed economico della nostra città** potenziando le attività di relazione in via diretta con tutti gli interlocutori, sia associazioni che singoli cittadini.

Sarà un impegno di rilievo, indubbiamente: ma pensiamo che in una Città di Cittadini sia di fondamentale importanza **mettere al centro la persona** con tutti suoi bisogni, esigenze e sogni, perché Alfonsine possa costituire una **Comunità sempre più accogliente, vitale, sicuro e sano**.

LINEA DI MANDATO 12 – LE FRAZIONI

INDIRIZZO STRATEGICO 12.1 – VIVERE LE FRAZIONI

LONGASTRINO E FILO

In sinistra Reno, com'è noto, le due frazioni di Longastrino e Filo sono storicamente divise a metà dal confine di provincia e da quello comunale: ciò può determinare alcune problematiche, nell'ambito di realtà che hanno visto, complice la crisi economica, un progressivo invecchiamento della popolazione e una riduzione dei residenti.

Si propone allora di **rafforzare la collaborazione tra le due Amministrazioni comunali di Argenta ed Alfonsine** per garantire adeguati servizi ed incoraggiare nuovi investimenti da parte delle imprese locali.

LINEA DI MANDATO 13 – LA MACCHINA COMUNALE

INDIRIZZO STRATEGICO 13.1 – ORGANIZZAZIONE E RISORSE

Ai fini di una corretta contestualizzazione, non può non menzionarsi il fatto che le politiche restrittive in relazione al personale delle autonomie locali attuate negli ultimi anni dai diversi esecutivi nazionali succedutisi, riverberino un effetto immediato nella capacità di una amministrazione di adempiere alle proprie funzioni. Pertanto, l'auspicio, in una prospettiva *de iure condendo* è che si individuino criteri oggettivi, in ragione dei quali parametrare le capacità assunzionali dei singoli enti.

Invero, ciò consentirebbe una integrazione del personale preposto, necessaria soprattutto in alcune aree del nostro ente locale. In questi ultimi anni, pur nel quadro ora succintamente descritto, si è cercato di portare avanti ogni possibile iniziativa volta a completare gli organici a disposizione, utilizzando ogni margine possibile. Ed in tal senso si intende procedere per il futuro.

INDIRIZZO STRATEGICO 13.2 – I SERVIZI GENERALI

Una Pubblica Amministrazione vicina ai cittadini e alle imprese è una necessità che si deve continuare a perseguire, anche nell'ambito di una stretta interazione con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Diversi principi sono affrontati nell'ambito del presente documento: a titolo meramente esemplificativo e senza pretesa di esaustività menzioniamo la semplificazione burocratica, lo snellimento del sistema, il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi. Si tratta, invero, di finalità imprescindibili per una istituzione che voglia dirsi moderna e che si cercherà di perseguire nel corso del prossimo quinquennio.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

LINEA DI MANDATO 3 -- MOBILITA' E TRASPORTI

INDIRIZZO STRATEGICO 3.1 -ORGANIZZAZIONE DELLA VIABILITA' URBANA ED EXTRAURBANA

Al fine di limitare l'inquinamento e garantire la sicurezza, serve limitare l'utilizzo della vecchia SS 16 al traffico locale, deviando il traffico di lunga percorrenza sulla più sicura e veloce variante. Al contempo, dovrà proseguire il rafforzamento della nostra rete di piste ciclopedinale.

Si propone di intensificare le attività di controllo volte al rispetto delle disposizioni previste dal Codice della Strada con impegno a investirne parte preponderante in manutenzione ed opere per la sicurezza della circolazione.

LINEA DI MANDATO 10 – SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

INDIRIZZO STRATEGICO 10.1 – PATTO DELLA SICUREZZA

Consapevoli che la sicurezza dipenda in primo luogo dalla coesione di una comunità e che questa costituisca uno degli elementi di maggior rilievo per la prevenzione del crimine, abbiamo individuato alcune priorità che di seguito si delineano.

In primo luogo, riteniamo vada garantita una presenza quanto più possibile continuativa della Polizia Municipale sul territorio, in particolare nei giorni festivi e negli orari notturni. Crediamo che sotto questo profilo vada mantenuto e potenziato il cd. terzo turno così come rilevante è stata l'istituzione di nuclei specialistici (per esempio controllo delle attività edilizie, rispetto delle norme ambientali, commercio e polizia amministrativa). Nondimeno, e sotto questo profilo, diverrà rilevante comprendere se, come vistosi sopra, muteranno i limiti assunzionali assegnati agli Enti Locali.

Inoltre, si dovrà incentivare la collaborazione stretta delle Forze dell'Ordine tra loro nonché l'interazione tra queste ultime e la Cittadinanza tramite i Gruppi civici di controllo del Vicinato, con un opportuno coordinamento con le Consulte territoriali e le Associazioni di Volontariato. Per quanto concerne il rafforzamento della collaborazione interforze, punto di partenza importante sarà il "Patto per la Sicurezza" sottoscritto dai Sindaci della Bassa Romagna e dal Prefetto per potenziare un sistema di controllo del territorio in grado di garantire maggiore serenità.

INDIRIZZO STRATEGICO 10.2 – VIDEOSORVEGLIANZA

Il potenziamento della videosorveglianza è un altro obiettivo da perseguire con forza: in altri termini, si intende portare avanti l'ampliamento della rete di telecamere presenti nei principali punti strategici del centro abitato e l'installazione di varchi nelle vie di accesso al paese (anche con l'utilizzo dello strumento "Targa System"), incrementandone il numero. In questo modo le forze dell'ordine potranno più agevolmente controllare il territorio, sia in ottica di prevenzione dei reati che in quella di un loro perseguitamento.

INDIRIZZO STRATEGICO 10 – PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ

Andrà poi condotta una attività di sensibilizzazione volta al contrasto di possibili infiltrazioni mafiose nelle attività produttive e dello spaccio e consumo di droghe.

Ritenendo il ruolo della Scuola imprescindibile nella formazione di una coscienza critica nelle nuove generazioni, si intende promuovere la cultura della legalità nei nostri Istituti.

Altre tematiche rilevanti attengono poi alla cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e una attività di contrasto alla violenza di genere a difesa della dignità delle Donne, continuando altresì a promuovere le azioni messe in campo dalle Associazioni femminili presenti sul territorio e molto attive su questi temi.

Bisognerà, poi dare continuità alle azioni intraprese sul territorio per il contrasto al gioco d'azzardo patologico quali il marchio slot free, le attività informative organizzate nel territorio della Bassa Romagna e il divieto di aprire o continuare attività di gioco d'azzardo in prossimità di luoghi sensibili.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

LINEA DI MANDATO 4-- POLITICHE EDUCATIVE

INDIRIZZO STRATEGICO 4.1 - SCUOLA

Si ritiene di fondamentale importanza sostenere la Scuola con ogni mezzo a nostra disposizione, a partire da un sempre maggiore coinvolgimento della realtà scolastica alfonsinese nelle scelte che riguardano progetti di interesse comune.

Il ruolo della Scuola nei confronti delle nuove generazioni è di fondamentale importanza per l'apprendimento e per la formazione di coscienze aperte al ragionamento critico e alla cultura della democrazia, intesa come possibilità di partecipazione alle scelte e alla cura del bene comune che qualifica la comunità.

Si ritiene altresì utile la predisposizione di un tavolo di lavoro che coinvolga insegnanti ed amministrazione per ripensare la riorganizzazione del Polo Scolastico

In questo quadro, diviene dirimente potenziare la relazione e la comunicazione tra scuola ed amministrazione in un’ottica di collaborazione sia per quanto riguarda gli interventi sulla manutenzione e la progettazione delle strutture scolastiche, che in termini di partecipazione e coinvolgimento alle iniziative pubbliche legate ad Alfonsine e alla sua storia promuovendo i valori costituzionali, la consapevolezza di diritti e doveri e la convivenza democratica, creando momenti di condivisione tra Amministrazione, Istituti scolastici e società civile;

Sempre in un’ottica di collaborazione, sarà possibile incentivare incontri e attività tra Amministrazione ed alunni, per formare a un approccio culturale improntato sulla cittadinanza attiva.

INDIRIZZO STRATEGICO 4.2 – POLITICHE GIOVANILI

In questo ambito si vuole portare avanti un coinvolgimento dell’Istituzione scolastica nella fase progettuale delle attività per l’infanzia e l’adolescenza, mantenendo l’impegno a investire sul progetto “Pensare l’adolescenza” e valutando l’inserimento di nuovi progetti di peer education su temi che coinvolgono gli adolescenti: si pensi, per esempio, all’orientamento per le scuole superiori ma anche a prevenzione, uso e abuso di sostanze ed altre situazioni di disagio. Altresì utile e da valutare con l’amministrazione scolastica può essere l’introduzione di esperienze di “scuola aperta”, con attività organizzate al di fuori dell’orario di lezione;

Si intende proseguire nel sostegno a progetti extrascolastici rivolti alle fasce di età dell’infanzia, continuando a promuovere attività di grande valore quali quelle tenute presso la Casetta di Marzapane e la Casa dei Due Luigi, nonché ogni eventuale nuova proposta volta a sviluppare la nostra offerta di coinvolgimento e valorizzazione dei piccoli Cittadini alfonsinesi;

- mantenere la positiva esperienza denominata Dindalora, dedicata alla creatività musicale, presso il Nido di infanzia Cavina;
- continuare a proporre iniziative rivolte a bambini e famiglie attraverso la collaborazione con il Centro per le Famiglie di Lugo, nonché Associazioni e Cooperative sociali del territorio;

INDIRIZZO STRATEGICO 4.3 – INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA

Costruzione del parcheggio, dimensionato alle reali esigenze, al servizio del nuovo plesso Matteotti 2 e della nuova palestra;
Messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici a partire da quelli più risalenti.

LINEA DI MANDATO 8 – PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PRINCIPALI INVESTIMENTI

INDIRIZZO STRATEGICO 8.1 – INVESTIMENTI

Costruzione della nuova palestra di Longastrino **al servizio della locale scuola e delle attività sportive della frazione;**

Al contempo si intende portare avanti una riqualificazione dell'area dell'ex scuola materna A. Samaritani attraverso un percorso partecipato per stabilirne la destinazione, mantenendola pubblica, privilegiando finalità di aggregazione, sociali ed educative. Infatti, a fronte delle nuove risorse rinvenute per finanziare gli investimenti programmati, non è ulteriormente necessaria, una alienazione della struttura.

Sempre attenendosi agli investimenti di maggiore rilievo, sarà prioritario portare a termine l'ampliamento del Polo Scolastico con la realizzazione di nuove aule da adibire a laboratori e la realizzazione del secondo stralcio della Palestra “Alfonsina Strada”. Parimenti importante, la realizzazione della nuova palestra a servizio del plesso scolastico, delle Associazioni sportive e della comunità della frazione di Longastrino; questa nuova struttura potrà anche fungere da centro di raccolta della protezione civile.

Polo Scolastico **con una attenzione particolare** al suo ampliamento, **soprattutto in termini di nuove aule destinate a laboratori, che abbia una ricaduta positiva a lungo termine;**

LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE

INDIRIZZO STRATEGICO 9.1 – ETA' EVOLUTIVA

Sotto questo profilo si ritiene prioritario garantire il massimo accesso al servizio. In altri termini, la progressività delle rette sulla base del reddito (ISEE) e la compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie non deve contrastare l'accessibilità al servizio educativo.

I servizi educativi, inoltre, devono rispondere ai bisogni dei genitori che lavorano, anche ripensando gli orari di apertura, con il contributo delle organizzazioni sindacali delle lavoratrici e dei lavoratori.

In tal senso utili contributi possono provenire anche da progetti nuovi come quello di “Nonni in prestito” per tessere una rete sociale attorno alle esigenze delle famiglie, soprattutto quelle in maggiore difficoltà.

LINEA DI MANDATO 12 – LE FRAZIONI

INDIRIZZO STRATEGICO 12.1 – VIVERE LE FRAZIONI

Anche in questo ambito vogliamo tenere elevata l'attenzione ai bisogni dell'infanzia e dell'adolescenza, vigilando sulla continuità e qualità del locale insediamento scolastico.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA

INDIRIZZO STRATEGICO 5.1 – MUSEO DELLA BATTAGLIA DEL SENIO : SOSTEGNO, VISIBILITA' E RILANCIO

Museo della Battaglia del Senio

Una riflessione si impone sul rapporto, che si intende ulteriormente aggiornare, fra il Museo e la comunità alfonsinese, al fine di renderla più **consapevole del proprio patrimonio storico e civile**.

Il Museo deve continuare a **crescere e rinnovare le proprie proposte e a produrre ricerca**, a beneficio non solo degli alfonsinesi ma di tutta la Bassa Romagna e della vallata del Senio. In un'ottica di ulteriore rilancio, si propone di investire sulla ricerca, sulla comunicazione e visibilità esterna del Museo nella rete dei luoghi memoriali e delle proposte didattiche, oltre naturalmente nell'ampliamento di nuovi spazi.

INDIRIZZO STRATEGICO 5.3 – PROPOSTE E PROGETTI DI ORIENTAMENTO CULTURALE NEI CENTRI CULTURALI DI AGGREGAZIONE DI ALFONSINE

Per quanto riguarda le strutture per eventi e attività culturali, si ritiene utile aprire una riflessione sulla possibilità di avviare una collaborazione pubblico-privata per il rilancio del teatro Monti, concordando con la proprietà le modalità e gli interventi di ristrutturazione necessari per un pieno utilizzo.

INDIRIZZO STRATEGICO 5.5 – PROMOZIONE DI EVENTI CULTURALI CON SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO

L'accesso alla cultura per tutti resta il principio di riferimento della nostra proposta: per questo intendiamo dare continuità alla realizzazione di eventi ed iniziative pubbliche gratuite in ambienti accessibili a tutti.

Parimenti importante sarà poi elaborare nuove proposte di orientamento culturale da condurre eventualmente intorno al centro culturale, alla Biblioteca “Pino Orioli”, al Gulliver, a Palazzo Marini, alle parrocchie, a Casa Monti sede dell’Università per Adulti e del Ceas (Centro Educazione Ambientale Sostenibile) sui temi dell’educazione audiovisuale, ambientale, artistica;

Eventi ed Associazioni

Innanzitutto, si vuole potenziare il coordinamento delle iniziative e degli eventi pubblici organizzati dalle associazioni e dai privati che richiedono il Patrocinio del Comune.

Si intende favorire il maggior coinvolgimento possibile anche dei cittadini non iscritti alle Associazioni presenti sul territorio, ma che vorrebbero collaborare a un singolo evento o iniziativa (un esempio positivo l’esperienza della festa di Halloween che vede numerosi Cittadini, attraverso le Consulte territoriali, collaborare nelle attività di allestimento).

Infine, si vuole rafforzare la relazione e il coordinamento tra associazioni anche attraverso la valorizzazione di un comitato delle festività che sia di ausilio e di raccordo in occasione delle feste ed eventi più importanti.

INDIRIZZO STRATEGICO 5.6 – GEMELLAGGI

Riteniamo qualificante promuovere le relazioni interculturali e favorire lo sviluppo di una società multiculturale, sostenendo la cooperazione decentrata, patrimonio e pratica consolidata della comunità alfonsinese in decenni di esperienze attive e propositive prima in Niger, poi in Senegal.

In questa ottica di rapporti fra realtà anche molto diverse è politica radicata nella nostra storia recente sostenere e sviluppare i gemellaggi tra Istituzioni e Comunità. Opportunità di crescita e di sviluppo per tutti, perché permettono di confrontare criticità ed eccellenze e quindi di mettere a frutto esperienze positive di altri. Una rete che coinvolga i vari gemelli può ulteriormente spingere a migliorare la qualità di vita delle comunità interessate, allargando le possibilità di confronto.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

LINEA DI MANDATO 1 – SVILUPPO SOSTENIBILE

INDIRIZZO STRATEGICO 1.3 – PROMOZIONE TURISTICA E CULTURALE

Si sottolinea infine la necessità di attuare esperienze di tutoraggio coordinato dallo Sportello Unico Attività Produttive e supporti per la nascita di nuove start-up per attrarre risorse e valorizzare il talento di tanti giovani.

LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA

INDIRIZZO STRATEGICO 5.2 – CULTURA E GIOVANI (FREE TO FLY RADIO SONORA ESPERIENZE ESTIVE

Cultura e giovani Si ritiene dirimente investire sulle proposte culturali e ludiche, rivolte alle fasce adolescenziali. Si indicano, di seguito, alcune priorità:

- riammodernare e promuovere il centro giovani “Free to fly” e “Lampada di Aladino” perché diventino un punto di riferimento per la fascia di età dell’adolescenza;
- elaborare nuovi progetti di coinvolgimento degli adolescenti in esperienze estive, durante la pausa scolastica, proponendo sia attività di svago che di avvicinamento al mondo del volontariato, in collaborazione con educatori e genitori. A livello di Bassa Romagna potenziare l’offerta di servizi estivi rivolti alle fasce di età giovanili adolescenziali che, con l’ausilio ed il supporto di figure di riferimento quali educatori ed animatori, possano promuovere esperienze di aggregazione, proponendo progetti di coinvolgimento dei ragazzi. Si pensi anche ad attività quali i lavori socialmente utili prendendo come modello di riferimento le esperienze molto partecipate già organizzate ed attive per esempio nel ravennate.

Si intende altresì portare avanti un coinvolgimento nel progetto Radio Sonora anche dei ragazzi con disabilità;

INDIRIZZO STRATEGICO 5.3 – PROPOSTE E PROGETTI DI ORIENTAMENTO CULTURALE NEI CENTRI CULTURALI DI AGGREGAZIONE DI ALFONSINE

Si ritiene utile anche la creazione di uno spazio di coordinamento e confronto, coinvolgendo anche l'Associazione Open-Biblio, fra giovani studenti universitari di Alfonsine che, usciti dal paese, studiano poi presso le sedi più disparate, con esperienze specialistiche sempre più avanzate.

Un meeting annuale in cui presentare i percorsi di scelta formativa e di scambio di esperienze anche europee potrebbe arricchire il territorio e qualificare l'ambito culturale dei giovani che sovente non prevedono Alfonsine nel loro futuro.

INDIRIZZO STRATEGICO 5.4 – PERCORSI DI SCELTA FORMATIVA E DI SCAMBIO DI ESPERIENZE

Si vogliono promuovere le nuove tecnologie anche attraverso progetti di coinvolgimento delle giovani generazioni in collaborazione con realtà, come ad esempio l'Associazione Maker Station FabLab Bassa Romagna, in grado di condividere la cultura, gli strumenti, le tecniche di fabbricazione digitale attraverso lo sviluppo di progetti, incontri, eventi, concorsi, seminari, produzioni e workshop.

Si sottolinea infine la necessità di attuare percorsi di formazione degli studenti in collaborazione con il nostro tessuto economico (come sperimentato nel recente passato con il progetto “Eroi d’Impresa”), percorsi di alternanza scuola-lavoro.

LINEA DI MANDATO 6 – POLITICHE SPORTIVE

INDIRIZZO STRATEGICO 6.1 – PROMOZIONE DELLO SPORT : SVILUPPO ETICO E FISICO DELLA PERSONA

Lo sport come strumento di aggregazione, di prevenzione della salute psico-fisica e le attività sportive con la loro funzione educativa rappresentano un bene di primaria importanza.

L'Ente locale deve contribuire a incentivarle, consapevole che attraverso queste attività, in particolare quelle di gruppo, si favoriscono anche le relazioni interpersonali, la condivisione dei risultati ed il senso di appartenenza e di solidarietà.

Oltre a ciò, si ritiene dirimente continuare a garantire la piena fruizione da parte delle numerose Associazioni sportive alfonsinesi degli impianti pubblici esistenti.

In ambito educativo, di crescita personale e sociale, è infatti importante continuare a rafforzare le pratiche e la costante promozione dello Sport in ogni momento della vita, agevolando l'attività delle associazioni sportive e favorendo l'introduzione di nuove proposte.

INDIRIZZO STRATEGICO 6.2 – INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SPORTIVI

In tal senso, l'impegno dell'Amministrazione si esprime attraverso gli investimenti realizzati in questi anni nella manutenzione degli impianti e nella costruzione della Palestra “Alfonsina Strada”, ed in quelli previsti per gli anni a venire come la realizzazione del II stralcio della Palestra del polo scolastico e la costruzione della nuova Palestra a Longastrino.

Si intende potenziare la risposta alle esigenze rappresentate dai ragazzi e dalle società sportive mettendo in campo nuove soluzioni a implementazione degli impianti già esistenti, per esempio la realizzazione di una piastra per il gioco del Basket, un campo per gioco del calcio a 5.

LINEA DI MANDATO 11 – CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE

INDIRIZZO STRATEGICO 11.1 – DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE

Introdurre anche una Consulta dei giovani alfonsinesi di età compresa tra i 16 e i 25 anni, darebbe continuità all'esperienza della Consulta dei Ragazzi e degli Adolescenti già istituita per le fasce di età inferiori.

MISSIONE 07 – TURISMO

LINEA DI MANDATO 1 – SVILUPPO SOSTENIBILE

INDIRIZZO STRATEGICO 1.3 – PROMOZIONE TURISTICA E CULTURALE

Non meno importante è, infine, la promozione del territorio, d'intesa con le altre realtà limitrofe, in un'ottica di sostegno del turismo sostenibile e culturale; riteniamo importante dotarsi di questa infrastrutture anche in un'ottica di offerta turistica con riferimento particolare al noto Slow Tourism.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

LINEA DI MANDATO 8 – PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PRINCIPALI INVESTIMENTI

INDIRIZZO STRATEGICO 8.1 – INVESTIMENTI

PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PRINCIPALI INVESTIMENTI

Sul versante della programmazione urbanistica anche l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è chiamata a dare attuazione alla Legge Regionale 24/2017 e a definire le linee strategiche dei nuovi “Piani urbanistici generali (PUG)” in sostituzione dei vecchi strumenti di pianificazione (Piano strutturale, RUE, POC).

Si propone un percorso aperto alla comunità nel segno di una progettazione partecipata, perché la città è un bene comune ed i Cittadini devono sentirsi alleati degli amministratori nella tutela delle risorse ambientali e per una migliore qualità urbana ed edilizia: in questo quadro, si vuole portare avanti

uno sviluppo di nuovi strumenti di programmazione urbanistica, coerenti con i principi delineati dalla Legge Regionale citata. Si tratta di ispirarsi ad alcuni obiettivi e in particolare: una città intelligente che eviti il consumo e lo spreco di suolo. Pertanto, al centro dell'azione del Comune va posto il recupero del patrimonio edilizio ed esperienze di rigenerazione urbana (un primo esempio virtuoso potrebbe essere l'area dell'ex mercato coperto, su cui ci soffermeremo nel prosieguo). Una città compatta, evitando nuove lottizzazioni in aree rurali lontano dai servizi urbani. Una città ad alta vivibilità tramite una mobilità sostenibile ed un corretto governo del traffico urbano. Una città solare che dipenda dalle energie pulite ed inesauribili del sole.

Nel contesto delineato, riteniamo fondamentali alcuni specifici interventi sul territorio: in primo luogo, massima priorità dovrà essere data allo sviluppo del già presentato progetto di riqualificazione dell'ex-Mercato coperto e dell'area circostante, nell'ambito di una collaborazione pubblico-privato e nell'ottica di una azione di recupero e rigenerazione urbana, nonché di completamento di uno degli assi commerciali della città. Il Mercato coperto potrà così recuperare anche un ruolo di luogo di relazione, con una parte posteriore da destinarsi, per esempio, a servizi, commercio, artigianato ed uffici e una parte anteriore, di pertinenza comunale, con piazzetta circolare e doppio porticato, destinata alla socializzazione e a iniziative pubbliche. Si potrà valutare, congiuntamente agli operatori, lo spostamento del mercato del contadino, con relativa commercializzazione di prodotti locali.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

LINEA DI MANDATO 1 – SVILUPPO SOSTENIBILE

INDIRIZZO STRATEGICO 1.1 - ECONOMIA E TERRITORIO

In questo specifico ambito, si rinvia al DUP elaborato a livello di Unione. In questa sede, si richiamano le linee guida del “Patto strategico per lo sviluppo economico e sociale della Bassa Romagna” sottoscritto dai Comuni della Bassa Romagna, dai rappresentanti del Tavolo dell’imprenditoria, dalle organizzazioni sindacali della Bassa Romagna, dagli ordini e collegi professionali della provincia di Ravenna e dagli istituti scolastici superiori del territorio. Infatti, il Patto contiene indicazioni per guidare lo sviluppo in una dimensione sovracomunale (attrattività, sostenibilità, innovazione) e per fare della Bassa Romagna un territorio competitivo, attraente e socialmente responsabile, in grado di coniugare sviluppo economico e coesione sociale. Si tratta ora di accelerare l’attuazione coerente delle azioni previste.

Partendo dalla nostra realtà, è importante favorire la competitività del distretto della lavorazione e trasformazione ortofrutticola (al servizio della bassa Romagna e dell’area agricola ferrarese), con azioni di ricerca e sperimentazione in direzione dell’innovazione di processo e di prodotto, dentro a una filiera agro-alimentare che deve saper valorizzare le produzioni locali e ottenere una equa distribuzione tra i vari attori della “catena del valore”.

Bisogna poi favorire l’accesso delle piccole imprese e dell’artigianato al credito agevolato sostenendo i consorzi fidi e le cooperative di garanzia nonché attraverso il mantenimento dei progetti già positivamente sperimentati tra l’Unione dei Comuni della Bassa Romagna e il sistema creditizio locale,volti all’abbattimento dei tassi di interesse.

D'intesa con le Associazioni di Categoria, riteniamo utile potenziare il progetto della Rete d'Imprese "Alfonsinè" in modo da dare un contributo prezioso a un aumento di attrattività del centro cittadino e degli assi commerciali del nostro comune;

Al contempo, sarà fondamentale aprire o riaprire un contatto diretto con le attività presenti nel nostro comune che hanno scelto di non partecipare alle iniziative e ai progetti realizzati dagli organismi preposti, in modo da coinvolgerli e favorire il successo delle iniziative sul territorio.

Anche la valorizzazione di progetti come la Rete di Imprese o altre forme di collaborazione tra imprenditori, risponde a questa esigenza di coordinarsi per ottenere migliori risultati.

Sempre nell'ambito dell'Unione della Bassa Romagna, si intende mettere a disposizione delle imprese che vogliono insediarsi sul nostro territorio un'assistenza qualificata attraverso lo Sportello Unico Attività Produttive e la figura del "Tutor d'impresa", promuovendo percorsi autorizzativi semplificati in collaborazione con gli enti e le amministrazioni coinvolte nei procedimenti stessi.

Infine, va richiamata la forte e costante interazione portata avanti con le Associazioni di Categoria e con le Organizzazioni Sindacali. Queste importanti risorse, assieme alle Associazioni di Volontariato presenti sul nostro territorio, sono decisive per avvicinare amministrati e amministratori. La collaborazione con questi organismi di rappresentanza riteniamo essere stata particolarmente proficua, sia nell'orientare alcune importanti scelte che nell'individuare soluzioni a problemi contingenti. Conseguentemente, pensiamo che tali indirizzi debbano proseguire ed essere messi in valore anche nel prossimo quinquennio.

INDIRIZZO STRATEGICO 1.2 - CONNETTIVITA' ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Bisognerà continuare a estendere la rete della banda larga, soprattutto a quelle aree artigianali a oggi non ancora raggiunte, in modo da mantenere elevata la competitività del nostro tessuto economico.

LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE

I mutamenti climatici in atto ci sollecitano a prestare una particolare attenzione al tema della sicurezza idraulica del nostro territorio e più in generale alle tematiche ambientali. Al riguardo, si individuano alcuni obiettivi, da perseguiarsi congiuntamente agli enti preposti

INDIRIZZO STRATEGICO 2.1 – SICUREZZA IDRAULICA

Manutenzione straordinaria del Canale Destra Reno che è il collettore generale delle acque meteoriche della Bassa Romagna e di tutto il territorio a valle della via Emilia

Attuazione, urgente e prioritaria, delle casse di espansione adiacenti al fiume Senio

Contrasto al fenomeno della subsidenza. Compresi i rischi connessi all'emungimento di acqua e metano dal sottosuolo, occorre utilizzare razionalmente ai fini irrigui e di approvvigionamento dell'industria alimentare le acque superficiali del Canale Emiliano Romagnolo, con **un'attenzione sul versante della sicurezza idraulica e dello sviluppo dell'irrigazione, in presenza di un interesse crescente alle colture orticole da industria.**

INDIRIZZO STRATEGICO 2.2 – IMPIANTI DI STOCCAGGIO

Occorre poi mettere un freno alla ricerca e allo sfruttamento dei giacimenti di metano, in particolare nelle aree attigue al Parco del Delta e comprese nella “Rete Natura 2000” (progetto “La Stefanina”). Come evidenziato anche nelle osservazioni presentate dall’Unione dei Comuni della Bassa Romagna, si tratta di zone di elevato pregio ambientale e ad alta vocazione per il turismo naturalistico, ma caratterizzate da un'estrema fragilità a causa della pressione antropica e dei precari equilibri tra terra e acqua: un equilibrio continuamente messo a rischio dalla subsidenza, dalla penetrazione del cuneo salino nelle falde e nei corpi idrici dell’entroterra, dall’erosione della linea di costa, dai cambiamenti climatici e da un’agricoltura con un elevato impiego di prodotti chimici.

Per quanto concerne al progetto “Stogit” per lo stoccaggio di metano nel sottosuolo di Alfonsine e Voltana, permangono le grandi perplessità già espresse, soprattutto a fronte dei rischi ambientali che comporta, in particolare per la qualità dell’aria, come evidenziato anche nelle osservazioni presentate dall’Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

INDIRIZZO STRATEGICO 2.3 – PARCO DEL DELTA DEL PO E VALORIZZAZIONE RISERVA NATURALE DI ALFONSINE

Per quanto concerne il Parco del Delta, si ritiene che per la sua particolare configurazione, la soluzione più idonea sia quella del Parco interregionale Emilia Romagna-Veneto.

Importante è poi addivenire ad una piena valorizzazione della Riserva naturale di Alfonsine.

Lo stesso dicasì per le nostre aree SIC-ZPS denominate “Biotopi di Alfonsine e fiume Reno” incluse nella “Rete Natura 2000”: in questo contesto, molto utili possono essere alcune iniziative come l’installazione della segnaletica e creazione di un servizio di utilizzo integrato treno-bici volto alla valorizzazione del turismo naturalistico. Prevedere un reticolo organizzato di percorsi ciclabili che colleghi Alfonsine alle stazioni del Parco del Delta. La stessa accoglienza tramite gli agriturismi e i B&B va sostenuta e potenziata.

INDIRIZZO STRATEGICO 2.5 – TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE

La tutela di un bene comune di primaria importanza quale è l'acqua risulta tematica gioco-forza dirimente: sotto questo punto di vista, si potranno concordare con il gestore del servizio programmi di investimento sulla rete di distribuzione per ridurre la dispersione e garantire la qualità e salubrità della risorsa idrica.

INDIRIZZO STRATEGICO 2.6 – RIFIUTI, BONIFICA DELL'AMIANTO E AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Altri punti di precipuo rilievo attengono a Raccolta differenziata dei rifiuti; sotto tali aspetti, prioritari sono è la diffusione di una cultura del riuso e del riciclo, esperienze di “economia circolare” adeguando l’impiantistica, sperimentazione del sistema di raccolta “porta a porta” misto con applicazione della “tariffa puntuale” e potenziamento dei punti di raccolta urbani.

Venendo al tema della Bonifica dell'amianto, si vuole portare avanti un censimento prodromico al progressivo smaltimento dell'eternit negli edifici privati e nei fabbricati. Si tratta di un progetto sperimentale con un ruolo “pilota” per l’intero territorio dell’Unione che si ritiene debba essere condotto con la massima priorità.

Agricoltura amica dell’ambiente (meno uso della chimica, agricoltura biologica, rilancio della lotta integrata, valorizzazione del mercato del contadino, risparmio di suolo fertile nella gestione urbanistica del territorio): un impegno che deve valere per l’intera filiera agro-alimentare, dal più piccolo agricoltore alla grande impresa.

LINEA DI MANDATO 7 – ARREDO URBANO

INDIRIZZO STRATEGICO 7.1 – INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE DEL VERDE PUBBLICO E DI SPAZI NATURALI

Diversi spazi pubblici del paese potranno essere oggetto di migliorie e riqualificazioni, prendendo le mosse dal verde urbano, elemento fondamentale per la qualità della vita nella nostra Città, e al quale andrà dedicata particolare attenzione. Il tempo libero, non solo dei bambini degli anziani, ma dei cittadini tutti, deve ritrovare, nella realtà quotidiana, spazi verdi, confortevoli e ben attrezzati, anche per favorire momenti di incontro e socializzazione. A questo riguardo, diviene rilevante collegare, anche con una pista ciclopedonale, il parco Mille Gocce con il centro urbano (sul punto, ci si è soffermati in uno specifico paragrafo). Analogamente, si potrà sviluppare, d'intesa con la Autorità di bacino, la realizzazione di un percorso sulla sommità arginale fra i tre ponti (via Reale, Passerella e Piazza Monti) sul Senio, ovviamente nel pieno rispetto di tutte le misure necessarie a garantire la massima sicurezza degli argini stessi. Andranno poi condotti a termine i lavori previsti in relazione al Parcobilenco di via Galimberti, finanziati dal

Gal Delta 2000 nell'ambito di un bando dedicato a interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione di spazi naturali, con la realizzazione di una pista da skateboard per i ragazzi della nostra Città, già menzionata nel paragrafo precedente.

Più in generale, rimane di grande importanza il mantenimento della pulizia e del decoro urbano, attraverso una attuazione costante della manutenzione ordinaria.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

LINEA DI MANDATO 3 - MOBILITÀ E TRASPORTI

INDIRIZZO STRATEGICO 3.1 - ORGANIZZAZIONE DELLA VIABILITÀ URBANA ED EXTRAURBANA

Si ritiene che in questo ambito, assieme alla realizzazione ed ampliamento della rete di piste ciclabili di cui si parla in altro paragrafo, una corretta e piena organizzazione della viabilità urbana sia prodromica alla tutela degli utenti deboli (ciclisti, pedoni, carrozzine).

Infine, si auspica un migliore uso del treno (con il potenziamento della linea Ra-Fe) con possibilità di caricare le biciclette.

INDIRIZZO STRATEGICO 3.2 - INTERVENTI SULLA RETE STRADALE

Si riconferma l'impegno per il completamento della variante della SS 16, per il potenziamento del trasporto pubblico locale, per un trasporto privato più ecosostenibile (ad esempio rendendo più agevole l'utilizzo auto ibride e/o elettriche con installazione programmata delle colonnine di rifornimento), per trasferire una parte del trasporto di merci dalla gomma al ferro, consapevoli che si tratti di obiettivi di competenza sovracomunale.

Come anticipato continuare l'ampliamento della rete di piste ciclopedonali è fondamentale per quella piena tutela degli utenti deboli della strada già menzionata prima anche collegando attraverso percorsi ciclo-pedonali la nostra città con i territori del mare e della collina ad esempio con un "percorso ciclo-naturalistico e della memoria" sul Fiume Senio da Palazzuolo fino al Reno e poi all'Adriatico, valorizzando altresì la prossimità al Parco del Delta e ai principali assi fluviali.

In pari tempo si dovrà portare avanti la realizzazione di una rotonda all'incrocio tra via Reale e via Raspona.

INDIRIZZO STRATEGICO 3.3 – SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE

La circolazione sulle nostre strade deve, come più volte anticipatosi, garantire la **tutela degli utenti deboli** (ciclisti, pedoni, carrozzine) quindi servono **piste ciclopedonali** protette su tutta la viabilità del territorio comunale che mettano **in contatto frazioni, zone artigianali e aree verdi con il centro urbano**, di prioritaria importanza la Pista Ciclopedonale su Via Borse fino all'area artigianale e località di Fiumazzo; il plesso scolastico con il Parco Millegocce tenendo altresì in considerazione, laddove possibile, la copertura dello Scolo "Alfonsine" per esigenze igienico sanitarie.

Serve altresì estendere le zone con il limite di velocità di 30 km orari nel centro urbano, sempre al fine di tutelare l'utenza debole.

LINEA DI MANDATO 7 – ARREDO URBANO

INDIRIZZO STRATEGICO 7.2 – SICUREZZA DEI PEDONI E BARRIERE ARCHITETTONICHE

Per quanto concerne la tutela dei pedoni sulle strade, riteniamo altresì utile illuminare con specifici faretti i principali passaggi pedonali.

È poi opportuno continuare la realizzazione di un censimento delle barriere architettoniche in tutto il territorio, finalizzato a un loro graduale superamento, soprattutto in occasione delle riqualificazioni urbane.

In queste molteplici attività il Volontariato ha un ruolo importante. Gli stessi migranti ospitati localmente, perché in attesa di permessi di asilo, possono essere coinvolti in lavori socialmente utili, oltre che in attività culturali e formative (per esempio, apprendimento della lingua italiana).

LINEA DI MANDATO 12 – LE FRAZIONI

INDIRIZZO STRATEGICO 12.2 – VIVERE LE FRAZIONIINTERVENTI MANUTENTIVI ALLE FRAZIONI

Assai importante, per la località di Longastrino, la realizzazione delle fognature di via Bassa, attraverso il correlativo inserimento nel piano di investimenti di Atersir;

Si intende poi sollecitare un intervento di manutenzione straordinaria sulla strada provinciale n. 10;

Prioritaria è poi l'attenzione al vasto reticolo delle vie rurali, in particolare a quelle bianche.

MISSIONE 11 – SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE'

LINEA DI MANDATO10 – SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

INDIRIZZO STRATEGICO 10.4 – PROTEZIONE CIVILE

Andrà portato avanti il percorso già avviato volto alla creazione di uno specifico gruppo comunale di Protezione Civile, risorsa fondamentale in situazioni emergenziali, costituito da Volontari appositamente formati ed in grado di affiancare i corpi specialistici dispiegati in tali frangenti.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

LINEA DI MANDATO 8 – PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PRINCIPALI INVESTIMENTI

INDIRIZZO STRATEGICO 8.1 – INVESTIMENTI

Venendo al cimitero cittadino, oltre all'ampliamento dello stesso, già recentemente programmato e non procrastinabile, riteniamo prioritaria la realizzazione di un "giardino dei ricordi" per la dispersione delle ceneri dei propri cari, una piantumazione di verde ulteriore, la verniciatura delle colonne dei porticati e uno spazio protetto all'esterno per i depositi tecnici necessari.

LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE

INDIRIZZO STRATEGICO 9.1 – ETA' EVOLUTIVA

Età evolutiva

Da anni la natalità è in forte calo in Regione e nel nostro territorio. Si ritiene che vadano sempre più sostenuti i servizi per l'infanzia 0-6 anni, come luoghi educativi, di socializzazione, di forte relazione con le famiglie.

A tal fine si intende promuovere il sostegno alle genitorialità, sia mantenendo l'accessibilità a tutti i servizi ad oggi esistenti, che attraverso iniziative come il "Centro/Incontro dei genitori" ed ogni altro progetto evento in collaborazione e con il supporto del Centro per le famiglie dell'Unione dei Comuni.

INDIRIZZO STRATEGICO 9.2 – ANZIANI

Anziani

Una sempre più marcata incidenza della popolazione anziana e di conseguenza un aumento di nuclei familiari composti da una sola persona anziana o una coppia di anziani, impone una riflessione ancor più approfondita sui nuovi bisogni sociali.

Partendo dal principio del mantenere l'anziano a casa propria, nel proprio ambiente di vita in tutti i casi in cui non sia necessario il ricovero presso una struttura, metteremo in campo ogni possibilità di sostegno economico ed assistenziale a integrazione dei servizi già disponibili.

Molte famiglie si trovano a dover gestire la difficile condizione di genitori solo parzialmente autosufficienti o comunque bisognosi di cure ed attenzioni tali per cui risulta necessario chiedere un supporto domestico anche nella gestione delle ordinarie attività oltre che della cura dell'anziano stesso. Il ricorso alle "badanti", pratica molto diffusa, da un lato agevola la domiciliazione dell'anziano, dall'altra però è un servizio che va sottoposto a maggiori controlli e a un monitoraggio da parte del pubblico sotto diversi aspetti: la regolarità dei contratti di lavoro delle badanti da un lato e la tutela dell'anziano dall'altro. A fronte di casi di abuso e prevaricazione, emerge la necessità di maggiore supervisione da parte del pubblico, valutando la

possibilità di una sorta di accreditamento pubblico del personale che deve essere opportunamente formato, oltre che un monitoraggio pubblico sulla qualità del servizio erogato.

Accanto al potenziamento dei servizi e al miglioramento delle condizioni volte ad agevolare la scelta di mantenere l'anziano nella propria abitazione, di pari importanza è la realizzazione di una rete dei servizi per la non autosufficienza, articolata in RSA e Case Protette.

Anche sul sistema privato delle Residenze per Anziani e Case Famiglia occorre, anche alla luce dei recenti e gravi casi di cronaca, svolgere attività di monitoraggio e controllo degli standard qualitativi oltre che potenziare il servizio pubblico per aumentare la disponibilità di posti nelle strutture pubbliche.

Pensare a nuovi progetti di supporto alle famiglie che si trovano a dover gestire parenti affetti da patologie che, come l'Alzheimer, destabilizzano molto gli equilibri familiari per la complessità e la drammaticità degli effetti della malattia stessa. Coinvolgendo operatori e medici specialisti ed in collaborazione con le associazioni più vicine a questi servizi, si propone di avviare esperienze di condivisione e di supporto anche psicologico, tra familiari. In questi ambiti risulta ancor più urgente ricostruire una rete di relazioni umane, per aiutare ed aiutarci a trovare sollievo anche in momenti e situazioni così difficili e delicate.

Sempre nell'ottica del potenziamento delle relazioni umane e del coinvolgimento degli anziani per continuare a esaltarne valori e qualità quali l'esperienza e la memoria, di grande significato anche e soprattutto per le nuove generazioni, si propone di potenziare progetti che vedano anziani e bambini coinvolti in attività comuni con l'ausilio e la collaborazione degli operatori dei servizi, degli educatori dell'infanzia e dell'associazionismo.

Tutela della Salute

La riforma dell'assistenza sanitaria avviata negli anni 80, ha rappresentato una vera rivoluzione con l'istituzione del servizio sanitario nazionale. La salute è un diritto universale, gratuito, basato sulla prevenzione e la diagnosi precoce.

Le politiche sanitarie, come in generale quelle assistenziali, sono in grado di dare risposte ai bisogni dei cittadini se incardinate attorno ai concetti di "centralità della persona" e "presa in cura a 360°" con strutture e servizi che pensino come un sistema unico.

L'ospedale non va inteso come la soluzione fondamentale per ogni circostanza, ma va considerato un anello importante di una catena più complessa ed avanzata. In tale contesto, può divenire accettabile una diminuzione dei posti letto, se si rafforzano o istituiscono ex novo servizi "leggeri", mirati, secondo dati e riscontri epidemiologici: lungodegenza, Rsa, assistenza domiciliare, medicina di gruppo (ora Casa della Salute).

Il concetto che la salute sia tutelata solo dall'ospedale è di fatto superato.

La prevenzione, la lotta alle cause patogene, l'educazione alla salute sono assi portanti di una cultura avanzata e moderna.

Occorre, in questo senso, promuovere l'attività informativa di base per aumentare il grado di conoscenza della popolazione sull'uso corretto dei servizi socio-sanitari e delle possibilità offerte.

INDIRIZZO STRATEGICO 9.3 – TUTELA DELLA SALUTE

La scelta di potenziare l’ospedale unico della Bassa Romagna a Lugo, con la riconversione in strutture o presidi socio-sanitari dei superati ospedali periferici, è una scelta che va supportata da una maggiore qualificazione dei reparti con la presenza di importanti professionalità ed il raggiungimento di un altissimo livello di prestazioni nella gestione delle emergenze, per una sanità locale di avanguardia.

Affinché il servizio ospedaliero possa erogare un servizio di qualità, è necessario che le strutture e i presidi territoriali, le Case della Salute, si traducano in realtà su tutto il territorio della Bassa Romagna. La funzione della Casa della Salute è di primaria importanza per assicurare un punto di accesso alla medicina generale, al punto prelievi, ai servizi infermieristici per la gestione integrata della patologia cronica ed in generale di assistenza infermieristica. Questo servizio di sanità può essere potenziato con un maggior coinvolgimento dei medici di base, perché si sentano parte di questo ambizioso e necessario processo di trasformazione e innovazione.

La centralità della persona all’interno del sistema di politiche integrate per la tutela e la protezione di beni quali la salute ed il benessere sociale, deve necessariamente tradursi in una particolare attenzione delle fasce più deboli, quelle maggiormente esposte al rischio, per le quali la promozione di un piano capillare di prevenzione e promozione della salute, risulti necessario per potenziare la rete di servizi già esistenti.

Sono numerose le Associazioni di volontariato che si impegnano sul nostro territorio per erogare servizi utili e preziosi alle persone non autonome, per esempio il servizio di trasporto ospedaliero; in questo senso si promuove una costante e proficua collaborazione con l’Amministrazione comunale per valorizzare l’operato delle associazioni e far conoscere le loro attività sul territorio.

LINEA DI MANDATO 12 – LE FRAZIONI

INDIRIZZO STRATEGICO 12.1 – VIVERE LE FRAZIONI

Si ritiene rilevante portare avanti iniziative a supporto degli anziani e dei giovani, del volontariato e della partecipazione civica.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

INIZIAZIONE DI MANDATO 2 – TUTELA DELL’AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO 2.4 – ENERGIA

Si intendono elaborare forme di incentivazione delle energie rinnovabili, al risparmio di energia e al cosiddetto “efficientamento” del patrimonio edilizio locale, secondo le indicazioni del PAES (Piano di Azione per l’Energia Sostenibile).

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 1 Sviluppo sostenibile	1.1.1. Confermare il "Patto strategico per lo sviluppo economico e sociale della Bassa Romagna" per un territorio competitivo, attraente e socialmente responsabile	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Indirizzo strategico 1.1 Economia e territorio	1.1.2. Favorire l'accesso delle piccole imprese e dell'artigianato al credito agevolato sostenendo i consorzi fidi e le cooperative di garanzia e abbattere i tassi di interesse	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	1.1.3. Potenziare il progetto della Rete d'Imprese "Alfonsinè"	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	1.1.4. Mettere a disposizione delle imprese un'assistenza qualificata attraverso lo Sportello Unico Attività Produttive e la figura del "Tutor d'impresa"	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	1.1.5. Mantenere una costante collaborazione con le Associazioni di categoria e con le Organizzazioni Sindacali	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 1 Sviluppo sostenibile</p> <p>Indirizzo strategico 1.2 Connettività ed innovazione tecnologica</p> <p>Soggetto attuatore: Lepida Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	1.2.1. Continuare ad estendere la rete della banda ultra larga	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 1 Sviluppo sostenibile</p> <p>Indirizzo strategico 1.3 Promozione turistica e culturale</p> <p>Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	<p>1.3.1. Attuare percorsi di formazione degli studenti in collaborazione con il nostro tessuto economico</p> <p>1.3.2. Promuovere il territorio, d'intesa con le altre realtà limitrofe, per un turismo sostenibile e culturale</p>	<p>MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</p> <p>MISSIONE – 07 - Turismo</p>

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente	2.1.1. Manutenzione straordinaria del canale Destra Reno	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Indirizzo strategico 2.1 - Sicurezza idraulica	2.1.2. Attuazione delle casse di espansione adiacenti al fiume Senio	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Soggetto attuatore: altri enti Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	2.1.3. Contrasto al fenomeno della subsidenza	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente	2.2.1. Netta contrarietà al progetto "Stogit" per lo stoccaggio di metano nel sottosuolo e alla ricerca di idrocarburi in zone di rilievo ambientale ("progetto La Stefanina")	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Indirizzo strategico 2.2 - Impianti di stoccaggio		
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente Indirizzo strategico 2.3 - Parco del Delta del Po e valorizzazione Riserva naturale di Alfonsine	2.3.1. Valorizzazione della Riserva naturale di Alfonsine 2.3.2. Valorizzazione delle nostre aree SIC-ZPS incluse nella "Rete natura 2000"	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente Indirizzo strategico 2.4 - Energia	2.4.1. Incentivi delle energie rinnovabili: meccanismi premianti secondo le indicazioni degli strumenti urbanistici	MISSIONE – 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente</p> <p>Indirizzo strategico 2.5 - Tutela delle risorse idriche</p> <p>Soggetto attuatore: con l'intervento delle società partecipate Romagna acque società delle fonti s.p.a ed Hera s.p.a</p> <p>Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	2.5.1. Tutela delle fonti e recupero delle dispersioni	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente</p> <p>Indirizzo strategico 2.6 - Rifiuti, bonifica dell'amianto e agricoltura sostenibile</p> <p>Soggetto attuatore: Atersir ed Hera s.p.a.</p> <p>Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	<p>2.6.1. Raccolta differenziata dei rifiuti, sperimentazione del sistema di raccolta "porta a porta" misto con applicazione della "tariffa puntuale"</p> <p>2.6.2. Bonifica dell'amianto: censimento e progressivo smaltimento dell'eternit</p> <p>2.6.3. Agricoltura amica dell'ambiente: meno uso della chimica</p>	<p>MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente	2.7.1. Sicurezza sismica: continuità all'impegno per mettere a norma gli edifici pubblici	MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Indirizzo strategico 2.7 - Sicurezza sismica		
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 3 - Mobilità e trasporti	3.1.1. Migliore uso del treno (linea Ra-Fe) con possibilità di caricare le biciclette	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Indirizzo strategico 3.1 - Organizzazione della viabilità urbana ed extraurbana	3.1.2. Intensificare le attività di controllo per limitare l'utilizzo della vecchia S.S. 16	MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Soggetto attuatore: Accordi RFI e Regione Emilia Romagna Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 3 - Mobilità e trasporti	3.2.1. Completamento della variante della SS 16 per un trasporto privato più eco sostenibile	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Indirizzo strategico 3.2 - Interventi sulla rete stradale Soggetto attuatore: Governo, Anas, Regione Emilia Romagna-Pratt, Provincia Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	3.2.2. Collegare mediante percorsi ciclo-pedonali la nostra città con i territori del mare e della collina valorizzando la prossimità al Parco del Delta e ai principali assi fluviali	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	3.2.3. Realizzare una rotonda all'incrocio tra Via Reale e Via Raspona (soggetto attuatore: Cmune di Alfonsine)	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 3 - Mobilità e trasporti	3.3.1. Tutela degli utenti deboli (ciclisti, pedoni, carrozzine) con piste ciclopedinali protette che mettano in contatto frazioni, zone artigianali e aree verdi con il centro urbano	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Indirizzo strategico 3.3 - Sicurezza della circolazione Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 4 - Politiche educative Indirizzo strategico 4.1 - Scuola	<p>4.1.1. Creare un tavolo di lavoro che coinvolga insegnanti ed amministrazione per ripensare la riorganizzazione del Polo Scolastico</p> <p>4.1.2. Potenziare la relazione e la comunicazione tra scuola ed amministrazione creando momenti di condivisione tra amministrazione, Istituti scolastici e società civile</p>	<p>MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio</p> <p>MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio</p>
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 4 - Politiche educative Indirizzo strategico 2 - Politiche giovanili	<p>4.2.1. Investire sul progetto "Pensare l'adolescenza" e valutare l'inserimento di nuovi progetti di peer education su temi che coinvolgono gli adolescenti (soggetto attuatore Comune di Alfonsine)</p>	<p>MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio</p>
Soggetto attuatore: 4.2.1. Comune di Alfonsine Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	<p>4.2.2. Sostegno a progetti extrascolastici rivolti alle fasce di età dell'infanzia ed età evolutiva, quali quelli tenuti presso la Casetta di Marzapane e la Casa dei Due Luigi</p>	<p>MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio</p>

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 4 - Politiche educative	4.3.1. Costruzione del parcheggio al servizio del nuovo plesso Matteotti 2 e della nuova piastra	MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio
Indirizzo strategico 4.3 - Interventi di Elizia scolastica	4.3.2. Messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici a partire da quelli più risalenti	MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 5 - Promozione alla cultura	5.1.1. Continuare a potenziare le proposte del Museo del Senio e darne visibilità esterna	MISSIONE – 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Indirizzo strategico 5.1 - Museo della battaglia del Senio : sostegno visibilità e rilancio		
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 5 - Promozione alla cultura	5.2.1. Riammodernare e promuovere il centro giovani "Free to fly" e "Lampada di Aladino (soggetto attuatore: Comune di Alfonsine)	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Indirizzo strategico 5.2 - Cultura e giovani (Free to fly Radio Sonora esperienze estive)	5.2.2. Coinvolgere nel progetto radio sonora anche i ragazzi con disabilità	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Soggetto attuatore: 5.2.1 Comune di Alfonsine		
Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 5 - Promozione alla cultura Indirizzo strategico 5.3 - Proposte e progetti di orientamento culturale nei centri culturali di aggregazione di Alfonsine	5.3.1. Creare uno spazio di coordinamento e confronto fra giovani studenti universitari di Alfonsine 5.3.2. Rilancio del teatro Monti in collaborazione con la proprietà	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero MISSIONE – 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 5 - Promozione alla cultura Indirizzo strategico 5.4 - Percorsi di scelta formativa e di scambio di esperienze	5.4.1. Promuovere le nuove tecnologie in progetti di coinvolgimento delle giovani generazioni	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 5 - Promozione alla cultura Indirizzo strategico 5.5 - Promozione di eventi culturali con sostegno all'associazionismo	5.5.1. Eventi ed iniziative pubbliche gratuite in ambienti accessibili a tutti 5.5.2. Rafforzare la relazione e il coordinamento fra associazioni anche attraverso la valorizzazione di un comitato delle festività	MISSIONE – 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali MISSIONE – 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 5 - Promozione alla cultura Indirizzo strategico 5.6 – Gemellaggi Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine	5.6.1. Sostegno alla multiculturalità	MISSIONE – 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 6 - Politiche sportive Indirizzo strategico 6.1 - Promozione dello sport : sviluppo etico e fisico della persona Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine	6.1.1. Incentivare le attività sportive	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 6 – Politiche sportive Indirizzo strategico 6.2 - Interventi sugli impianti sportivi Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine	6.2.1. Pratica dello sport agonistico e non in ambienti adeguati a garantire la piena e sicura fruibilità con particolare attenzione alle disabilità	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 7 - Arredo urbano Indirizzo strategico 7.1 - Interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione del verde pubblico e di spazi naturali Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine	7.1.1. Migliorie e riqualificazione del verde urbano per favorire momenti di incontro e socializzazione	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 7 - Arredo urbano Indirizzo strategico 7.2 - Sicurezza dei pedoni e barriere architettoniche Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine	1. Tutela dei pedoni sulle strade attraverso l'illuminazione dei principali passaggi pedonali	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 8 - Programmazione urbanistica e principali investimenti Indirizzo strategico 8.1 - Investimenti Soggetto attuatore: Comune di Afonsine; Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	8.1.1. Definire le linee strategiche dei nuovi "Piani urbanistici generali (PUG) con un percorso aperto alla comunità 8.1.2. Riqualificazione e recupero del patrimonio comunale esistente (soggetto attuatore Comune di Alfonsine) 8.1.3. Manutenzione straordinaria e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica ed aree annesse (soggetto attuatore Comune di Alfonsine) 8.1.4. Ampliamento del cimitero cittadino (soggetto attuatore Comune di Alfonsine)	MISSIONE – 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa MISSIONE – 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 9 - Stato sociale e welfare	9.1.1. Promuovere il sostegno alle genitorialità	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Indirizzo strategico 9.1 - Età evolutiva	9.1.2. Progressività delle rette sulla base del reddito (ISEE) e la compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie non deve contrastare l'accessibilità al servizio educativo	MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio

Soggetto attuatore:

Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 9 - Stato sociale e welfare Indirizzo strategico 9.2 - Anziani	9.2.1. Sostegno economico e assistenziale a integrazione dei servizi già disponibili	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	9.2.2. Rete dei servizi per la non autosufficienza, articolata in RSA e Case Protette	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	9.2.3. Svolgere attività di monitoraggio e controllo degli standard qualitativi di residenze per Anziani e Case Famiglia	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	9.2.4. Progetti di supporto alle famiglie che si trovano a dover gestire parenti affetti da patologie che destabilizzano gli equilibri familiari	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	9.2.5. Progetti che vedano anziani e bambini coinvolti in attività comuni	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	9.2.6. Promuovere l'attività informativa di base per aumentare il grado di conoscenza della popolazione sull'uso corretto dei servizi soci-sanitari e delle possibilità offerte	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 9 - Stato sociale e welfare Indirizzo strategico 9.3 - Tutela della salute Soggetto attuatore: Ravenna Farmacie; Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	9.3.1. Piena messa in funzione delle Case della Salute per assicurare un punto di accesso alla medicina generale e una corretta gestione delle patologie croniche 9.3.2. Particolare attenzione alle fasce più deboli 9.3.3. Collaborazione con le Associazioni di Volontariato nell'erogazione di servizi utili e preziosi alle persone non autonome	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 10 - Sicurezza e Protezione civile Indirizzo strategico 10.1 - Patto della sicurezza Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	1. Presenza quanto più possibile continuativa della Polizia Municipale sul territorio 2. Incentivare la collaborazione stretta della Forze dell'Ordine	MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 10 - Sicurezza e Protezione civile</p> <p>Indirizzo strategico 10.2 – Videosorveglianza</p> <p>Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	<p>1. Potenziare la videosorveglianza per controllare il territorio, sia in ottica di prevenzione dei reati che di perseguitabilità</p>	MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 10 - Sicurezza e Protezione civile</p> <p>Indirizzo strategico 10.3 - Promozione della cultura della legalità</p> <p>Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	<p>10.3.1. Attività di sensibilizzazione volta al contrasto di possibili infiltrazioni mafiose nelle attività produttive e dello spaccio e consumo di droghe</p> <p>10.3.2. Promuovere la cultura della legalità nei nostri Istituti</p> <p>10.3.3. Contrastare alla violenza di genere e difesa della dignità delle Donne</p> <p>10.3.4. Contrastare al gioco d'azzardo patologico</p>	<p>MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza</p>

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 10 - Sicurezza e Protezione civile</p> <p>Indirizzo strategico 10.4 - Protezione civile</p> <p>Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	10.4.1. Creazione di uno specifico gruppo comunale di protezione civile	MISSIONE – 11 - Soccorso civile

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 11 - Cittadinanza e partecipazione</p> <p>Indirizzo strategico 11.1 - Diffusione della cultura della partecipazione</p> <p>Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine</p>	11.1.1 Consulta dei giovani alfonsinesi di età compresa tra i 16 e i 25 anni	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 11 - Cittadinanza e partecipazione</p> <p>Indirizzo strategico 11.2 - Le Consulte</p> <p>Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine</p>	11.2.1. Rendere più efficace l'operato delle Consulte	MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 11 - Cittadinanza e partecipazione Indirizzo strategico 11.3 - Alfonsine comunità accogliente	11.3.1. Coinvolgere la cittadinanza in progetti di benessere collettivo che mettano la persona al centro di una comunità sempre più accogliente, vitale, sicura e sana	MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 12 - Le Frazioni Indirizzo strategico 12.1 - Vivere le frazioni	12.1.1. Rafforzare la collaborazione tra le due amministrazioni comunali di Argenta ed Alfonsine (soggetto attuatore Comune di Alfonsine)	MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine; Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	12.1.2. Un'attenzione ai bisogni dell'infanzia e dell'adolescenza	MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio
	12.1.3. Iniziative a supporto degli anziani, del volontariato e della partecipazione civica (soggetto attuatore Comune di Alfonsine)	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 12 - Le Frazioni Indirizzo strategico 12.2 - Interventi manutentivi nelle frazioni	12.2.1 Realizzazione delle fognature di Via Bassa	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	12.2.2. Sollecitare un intervento di manutenzione straordinaria sulla strada provinciale n. 10	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine ed altri enti	12.2.3. Particolare attenzione alla manutenzione del reticolo delle vie rurali	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 13 - La Macchina Comunale</p> <p>Indirizzo strategico 13.1 - Organizzazione e risorse</p> <p>Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	<p>13.1.1. Favorire la collaborazione e semplificare il lavoro degli organi comunali</p>	<p>MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 13 - La Macchina Comunale</p> <p>Indirizzo strategico 13.2 - I servizi generali</p> <p>Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	<p>13.2.1. Un'amministrazione comunale efficiente, trasparente e vicina ai cittadini</p>	<p>MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>

SEZIONE OPERATIVA

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

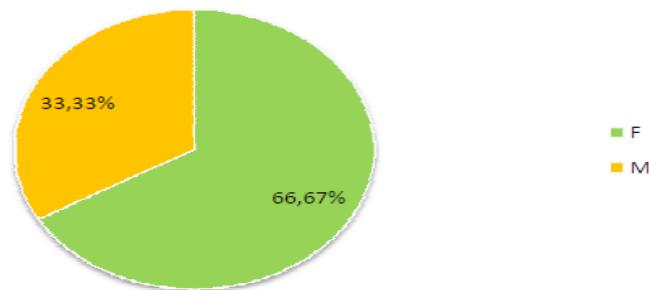
Sulla base delle disposizioni di cui agli artt. 6 e 6 ter del D.lgs. n.165/01, come modificati dal D.lgs. n.75/2017, e del D.M. dell'8/5/2018 di approvazione delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani del fabbisogno di personale, è stata approvata la **dotazione finanziaria dell'ente** che ha superato la precedente formulazione della dotazione organica, che da "contenitore" statico (insieme di posti coperti e vacanti) si è trasformata in "strumento dinamico", concepito in termini finanziari da calcolarsi sulla base del personale in essere e da quello che l'amministrazione intende reclutare, ferma restando la disciplina relativa alle facoltà assunzionali e tenendo come limite potenziale, nel caso degli enti locali, il tetto di spesa di personale di cui all'art.1, co.557, legge n.296/2006 .

E' stato adottato, in sintesi, un nuovo approccio rispetto alla pianificazione del fabbisogno di personale che ha portato al superamento del binomio cessazione/sostituzione, per approdare ad un'analisi dei seguenti elementi:

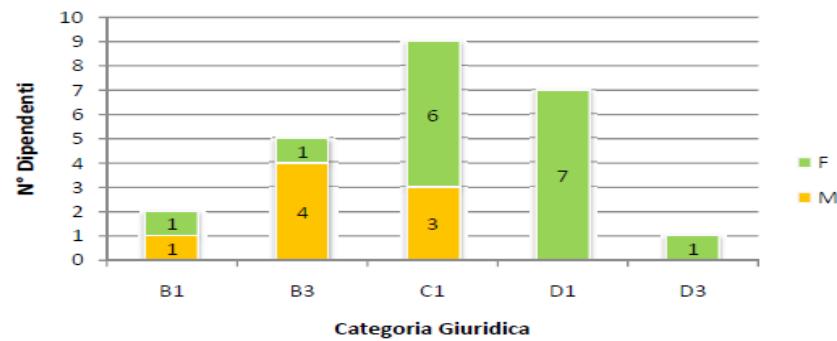
- valutazione delle competenze necessarie a rispondere e garantire la realizzazione delle strategie dell'ente, nonché dei mutamenti organizzativi e di contesto;
- analisi dei costi del personale assegnato ad ogni singola area;

Grazie a questo nuovo approccio e all'analisi cui si è giunti, si è potuto procedere al rafforzamento dell'ufficio tecnico associato con i comuni di Cotignola e Fusignano tramite assunzione di un istruttore direttivo tecnico cat. D, nonché al potenziamento dell'Area Cultura e Comunicazione tramite assunzione di un istruttore amministrativo Cat. C.

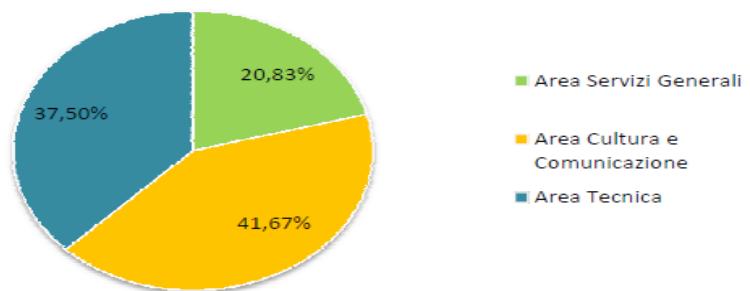
Personale in servizio
Suddiviso per sesso



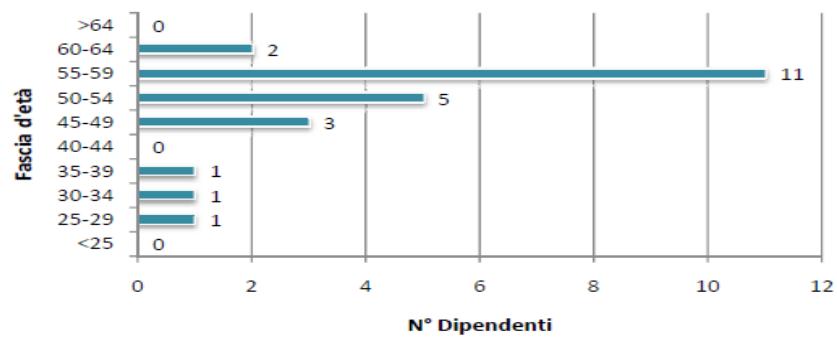
Personale in servizio
Suddiviso per categoria giuridica e sesso



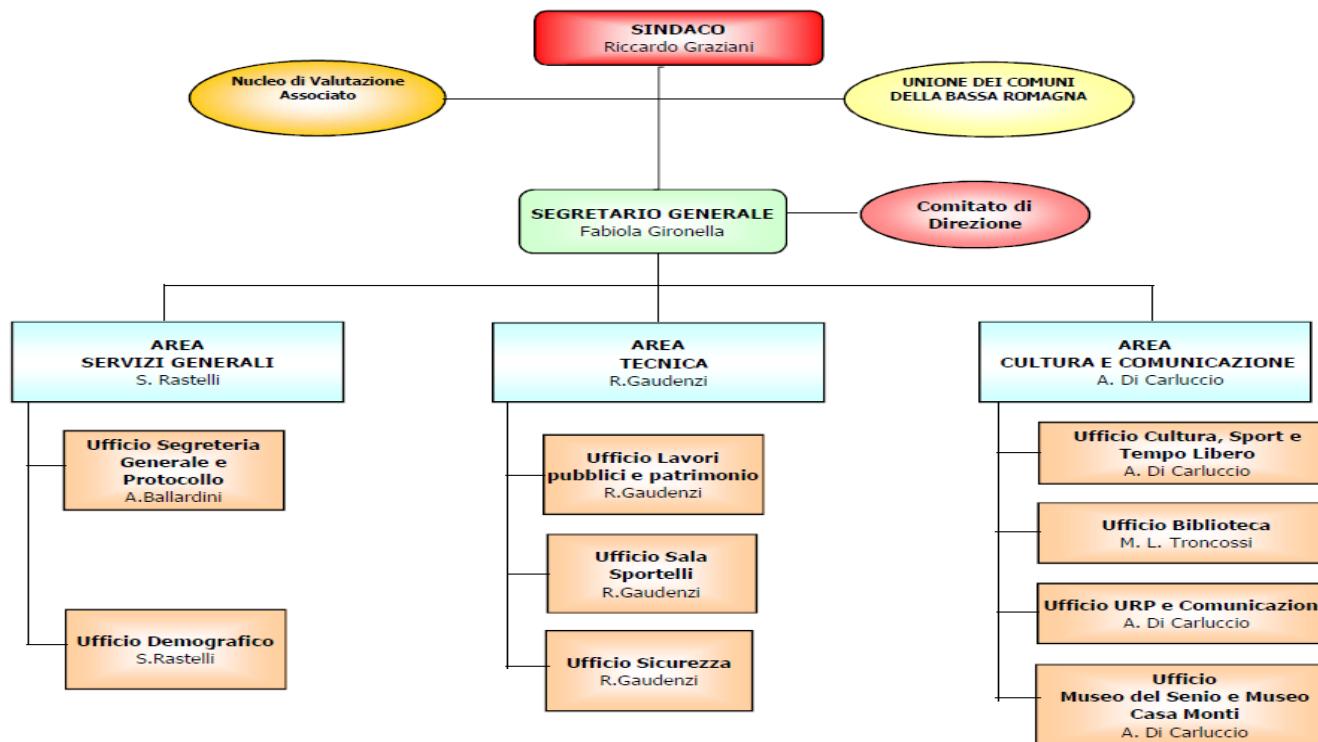
Personale in servizio
Suddiviso per Area



Personale in servizio
Suddiviso per fascia d'età



Organigramma del Comune di Alfonsine



SEZIONE OPERATIVA

OBIETTIVI DELLE AREE

SERVIZI GENERALI – TECNICA – CULTURA E COMUNICAZIONE

AREA SERVIZI GENERALI

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Linea di mandato	11	Cittadinanza e partecipazione
Indirizzo strategico	11.2	Le Consulte
Responsabilità Politica	Assessore	Elisa Vardigli
Responsabilità Gestionale	Area Servizi generali	Silvia Rastelli

Finalità da conseguire
Favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
11.2.1 -Rendere più efficace l'operato delle Consulte	1. Modificare il regolamento delle Consulte	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area servizi generali. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Linea di mandato	13	La macchina comunale
Indirizzo strategico	13.2	I servizi generali
Responsabilità Politica	Sindaco	Riccardo Graziani
Responsabilità Gestionale	Area Servizi generali	Silvia Rastelli

Finalità da conseguire
Riteniamo di precipua importanza perseguire la massima efficacia, efficienza e trasparenza di tali servizi, tenuto conto di quanto questi ultimi rilevino nell'ambito dell'interazione con la Cittadinanza. Si cercherà, pertanto, di addivenire alle finalità summenzionate, avendo altresì cura di portare avanti, nei limiti in cui la normativa vigente lo consenta, la semplificazione e celerità nelle procedure seguite.

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
13.2.1 – Un'amministrazione comunale efficiente, trasparente e vicina ai cittadini	1. Garantire adeguato funzionamento dei servizi generali del Comune	X	X	X
	2. Amministrazione trasparente	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area servizi generali. Affidamenti secondo le vigenti normative. Risorse di bilancio 2020/2022

AREA TECNICA

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Linea di mandato	2	Tutela dell'ambiente
Indirizzo strategico	2.7	Sicurezza sismica
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire
Scurezza sismica degli edifici pubblici

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
2.7.1 - Sicurezza sismica: continuità all'impegno per mettere a norma gli edifici pubblici	1. Intervento locale strutturale di ripristino porzione di solaio edifici scolastico scuola materna Bruco/Samaritani	X		
	2. Altri interventi su elementi edilizi non strutturali per la messa in sicurezza dell'edificio scuola materna Bruco/Samaritani	X		

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Linea di mandato	3	Mobilità e trasporti
Indirizzo strategico	3.2	Interventi sulla rete stradale
Responsabilità Politica	Assessore	Angelo Antonellini / Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire
Circolazione stradale : Migliore organizzazione del traffico urbano

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
3.2.3 - Realizzare una rotonda all'incrocio tra Via Reale e Via Raspona	1. Realizzare una rotonda all'incrocio tra Via Reale e Via Raspona	X		

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Linea di mandato	3	Mobilità e trasporti
Indirizzo strategico	3.3	Sicurezza della circolazione
Responsabilità Politica	Assessore	Angelo Antonellini / Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire
Circolazione stradale : Protezione tutela degli utenti deboli

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
3.3.1 - Tutela degli utenti deboli (ciclisti, pedoni, carrozzine) con piste ciclopedenali protette che mettano in contatto frazioni, zone artigianali e aree verdi con il centro urbano	1. Collegamento Alfonsine centro con area artigianale Stroppata e località Fiumazzo	X	X	
	2. Ristrutturazione e riqualificazione Via Borse primo stralcio	X	X	

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Linea di mandato	4	Politiche educative
Indirizzo strategico	4.3	Interventi di edilizia scolastica
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire

Omologare la palestra a normative C.O.N.I. per garantire la fruibilità della struttura

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
4.3.1 - Costruzione del parcheggio al servizio del nuovo plesso Matteotti 2 e della nuova palestra	1. Costruzione del parcheggio a servizio della nuova palestra e del plesso Matteotti 2	X		

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Linea di mandato	4	Politiche educative
Indirizzo strategico	4.3	Interventi di edilizia scolastica
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire
Messa in sicurezza degli edifici scolastici

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
4.3.2 - Messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici a partire da quelli più risalenti	1. Ottenimento del C.P.I. edifici scolastici	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Linea di mandato	6	Politiche sportive
Indirizzo strategico	6.2	Interventi sugli impianti sportivi
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire
Educazione fisica ed etica della persona in ambito agonistico e non

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
6.2.1 – Pratica dello sport agonistico e non in ambienti adeguati a garantire la piena e sicura fruibilità con particolare attenzione alle disabilità	1. Secondo stralcio della Palestra Alfonsina Strada		X	
	2. Costruzione della nuova Palestra di Longastrino	X		
	3. Realizzazione di una piastra per il gioco del Basket		X	
	4. Realizzazione di un campo per gioco del calcio a 5			X
	5. Realizzazione di una pista da Skateboard	X		

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area tecnica.. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Linea di mandato	7	Arredo urbano
Indirizzo strategico	7.1	Interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione del verde pubblico e di spazi naturali
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire
Riqualificazione del verde urbano per favorire momenti di incontro e socializzazione

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
7.1.1 – Migliorie e riqualificazione del verde urbano per favorire momenti di incontro e socializzazione	1. Collegare con una pista ciclopedenale il parco mille Gocce con il centro urbano		X	
	2. Sviluppare la realizzazione di un percorso sulla sommità arginale fra i tre ponti sul Senio		X	

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Linea di mandato	7	Arredo urbano
Indirizzo strategico	7.2	Sicurezza dei pedoni e barriere architettoniche
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire
Tutelare e proteggere utenti deboli

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
7.2.1 – Tutela dei pedoni sulle strade attarverso l'illuminazione dei principali passaggi pedonali	1. Censimento passaggi pedonali e cronoprogramma interventi	X	X	X
	2. Censimento barriere architettoniche	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Linea di mandato	8	Programmazione urbanistica e principali investimenti
Indirizzo strategico	8.1	Investimenti
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire
Recupero e riqualificazione centro urbano – Ottimizzazione spazi scolastici a seconda delle fasce di età realizzando nuovi spazi adeguati per aule e laboratori

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
8.1.2 - Riqualificazione e recupero urbano di immobili comunali	1. Riqualificare l'ex-Mercato coperto e l'area circostante nell'ambito di una collaborazione pubblico-privato	X	X	X
	2. Riqualificazione dell'area dell'ex scuola materna A. Samaritani attraverso un percorso partecipato per stabilirne la destinazione, mantenendola pubblica	X	X	X
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale area tecnica. Affidamenti secondo le vigenti. Risorse di bilancio 2020/2022				

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Linea di mandato	8	Programmazione urbanistica e principali investimenti
Indirizzo strategico	8.1	Investimenti
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire
Curare la sicurezza dell'edilizia scolastica

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
8.1.3 Manutenzione straordinaria e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica ed aree annesse	1. Manutenzione straordinaria e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica ed aree annesse	X	X	X
	2. Portare a termine l'ampliamento del Polo Scolastico	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area tecnica. Affidamenti secondo le vigenti. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Linea di mandato	8	Programmazione urbanistica e principali investimenti
Indirizzo strategico	8.1	Investimenti
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire

Garantire gli spazi per tumulazioni

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
8.1.4 – 1. Ampliamento del cimitero cittadino	1. Realizzazione primo stralcio ampliamento del cimitero	X		

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2020/2022

AREA CULTURA E COMUNICAZIONE

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Linea di mandato	4	Politiche educative
Indirizzo strategico	4.2	Politiche giovanili
Responsabilità Politica	Assessore	Valentina Marangoni
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta Di Carluccio

Finalità da conseguire

Avere una visione integrata delle esigenze della fascia di età adolescenziale

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
4.2.1 - Investire sul progetto "Pensare l'adolescenza" e valutare l'inserimento di nuovi progetti di peer education su temi che coinvolgono gli adolescenti	1. Riorganizzazione del tavolo di coordinamento	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Linea di mandato	5	Promozione alla cultura
Indirizzo strategico	5.1	Museo della battaglia del Senio : sostegno visibilità e rilancio
Responsabilità Politica	Assessore	Roberta Contoli
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio

Finalità da conseguire
Valorizzazione del patrimonio culturale ed identitario alfonsinese

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
5.1.1 - Continuare a potenziare le proposte del Museo del Senio e darne visibilità esterna	1. Implementazione delle collezioni e dei percorsi didattici	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Linea di mandato	5	Promozione alla cultura
Indirizzo strategico	5.2	Cultura e giovani (Free to fly, Radio sonora, esperienze estive)
Responsabilità Politica	Assessore	Valentina Marangoni
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio

Finalità da conseguire
Favorire l'aggregazione giovanile creando un ambiente accogliente ed idoneo alla esigenze

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
5.2.1 - Riammodernare e promuovere il centro giovani "Free to fly" e "Lampada di Aladino	1. Riammodernamento e riqualificazione degli spazi	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Linea di mandato	5	Promozione alla cultura
Indirizzo strategico	5.3	Proposte e progetti di orientamento culturale nei centri culturali di aggregazione di Alfonsine
Responsabilità Politica	Assessore	Valentina Marangoni
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio

Finalità da conseguire

Scambio di conoscenze e buone pratiche fra i giovani alfonsinesi

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
5.3.1 - Creare uno spazio di coordinamento e confronto fra giovani studenti universitari di Alfonsine	1. Organizzazione di un meeting annuale finalizzato all'orientamento dei giovani ed allo scambio di esperienze	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Linea di mandato	5	Promozione alla cultura
Indirizzo strategico	5.5	Promozione di eventi culturali con sostegno all'associazionismo
Responsabilità Politica	Assessore	Roberta Contoli
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio

Finalità da conseguire
Crescita culturale e partecipazione all'integrazione sociale

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
5.5.1 - Eventi ed iniziative pubbliche gratuite in ambienti accessibili a tutti	1. Continuare nell'offerta di iniziative pubbliche gratuite di qualità in luoghi che consentano la massima partecipazione anche delle fasce deboli.	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Linea di mandato	5	Promozione alla cultura
Indirizzo strategico	5.5	Promozione di eventi culturali con sostegno all'associazionismo
Responsabilità Politica	Assessore	Roberta Contoli
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio

Finalità da conseguire
Crescita del mondo associazionistico

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
5.5.2 - Rafforzare la relazione e il coordinamento fra associazioni anche attraverso la valorizzazione di un comitato delle festività	1. Coordinamento delle associazioni e con le associazioni	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Linea di mandato	5	Promozione alla cultura
Indirizzo strategico	5.6	Gemellaggi
Responsabilità Politica	Assessore	Angelo Antonellini
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio

Finalità da conseguire
Reciproco arricchimento culturale con i gemelli

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
5.6.1 - Sostegno alla multiculturalità	1. Scambio di visite fra delegazioni gemelle	X	X	X
	2. Rafforzamento della rete fra gemelli	X	X	X
	3. Sostegno ad azioni di cooperazione decentrata	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Linea di mandato	6	Politiche sportive
Indirizzo strategico	6.1	Promozione dello sport : sviluppo etico e fisico della persona
Responsabilità Politica	Assessore	Roberta Contoli
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio

Finalità da conseguire
Cura del benessere psicofisico dell'individuo attraverso l'attività sportiva

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
6.1.1 - Incentivare le attività sportive	1. Garantire la piena fruizione degli impianti pubblici esistenti da parte delle numerose associazioni sportive alfonsinesi	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Linea di mandato	11	Cittadinanza e partecipazione
Indirizzo strategico	11.1	Diffusione della cultura della partecipazione
Responsabilità Politica	Assessore	Valentina Marangoni
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta Di Carluccio

Finalità da conseguire
Coinvolgimento dei giovani 16-25 in attività aggregative sul territorio

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
11.1.1 - Consulta dei giovani alfonsinesi di età compresa tra i 16 e i 25 anni	1. Organizzazione di un percorso partecipativo per i giovani alfonsinesi	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Linea di mandato	11	Cittadinanza e partecipazione
Indirizzo strategico	11.3	Alfonsine comunità accogliente
Responsabilità Politica	Assessore	Elisa Vardigli
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta Di Carluccio

Finalità da conseguire				
Capacità di accoglienza ed ascolto dell'utenza				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
11.3.1 - Coinvolgere la cittadinanza in progetti di benessere collettivo che mettano la persona al centro di una comunità sempre più accogliente, vitale, sicura e sana	1. Creazione di uno spazio di ascolto e individuazione delle modalità per il ricevimento ed il confronto con la cittadinanza	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2020/2022

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Linea di mandato	12	Le Frazioni
Indirizzo strategico	12.1	Vivere le frazioni
Responsabilità Politica	Assessore	Roberta Contoli / Elisa Vardigli
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta Di Carluccio

Finalità da conseguire
Benessere dell'anziano anche attraverso attività di aggregazione e socializzazione

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2020	2021	2022
12.1.3 - Iniziative a supporto degli anziani, del volontariato e della partecipazione civica	1. Continuare a favorire eventi di aggregazione in collaborazione con il volontariato	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2020/2022